

<b>Bilancio di previsione pluriennale 2022- 2024</b>
--

# NOTA INTEGRATIVA

## Indice

1. Premessa.....	3
2. Criteri di valutazione .....	7
3. Il bilancio: riepilogo generale.....	8
4. Equilibri di bilancio .....	9
5. Parte Entrate.....	10
Titolo II – Entrate da trasferimenti .....	10
Titolo III - Entrate extratributarie .....	11
Titolo IV - entrate in c/capitale .....	11
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro .....	11
6. Parte Spese .....	12
Titolo I – Spesa corrente.....	12
Titolo II – Spesa c/capitale .....	36
Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro.....	37
7. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento.....	37
8. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto .....	38
9. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto .....	39
Altre informazioni utili per la lettura del bilancio .....	39

## 1.Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La presente nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte e in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

L'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro – ASPAL, istituita con la L.R. 17 maggio 2016, n. 9 “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”, è un organismo tecnico della Regione Sardegna dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e di proprio personale.

L'attività dell'ASPAL è regolata dalla legge istitutiva, L.R. 17 maggio 2016 n. 9, dallo Statuto, approvato con DGR 37/11 del 21.06.2016, dai principi e dalle norme della L.R. 13 novembre 1998, n. 31, e s.m.i., dagli atti di indirizzo approvati dalla Giunta regionale e dai provvedimenti di gestione e di organizzazione emanati nell'esercizio della propria autonomia.

Gli organi di governo dell'ASPAL sono il Direttore Generale ed il Collegio dei revisori dei conti.

Le funzioni e le attività dell'ASPAL sono esercitate in conformità alla programmazione regionale e agli indirizzi deliberati dalla Giunta regionale. In particolare le è stata attribuita la competenza in materia di erogazione dei servizi per il lavoro e la gestione delle misure di politica attiva connesse alle funzioni e ai compiti della Regione disciplinati dalla L.R. 17 maggio 2016 n. 9, nonché tutti gli altri compiti in materia di lavoro ad essa affidati dalla Giunta regionale.

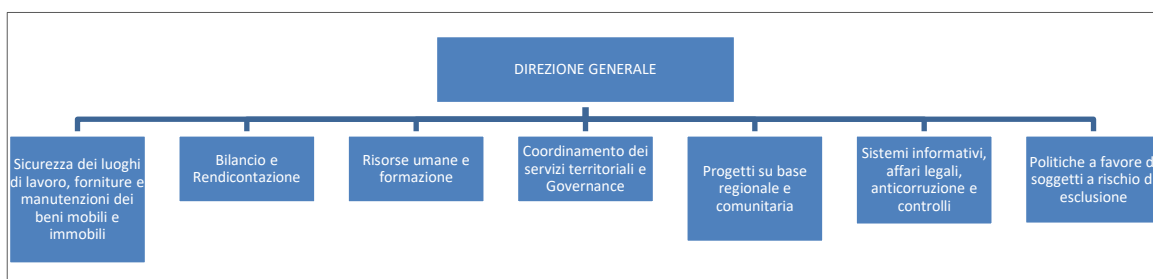
Le principali attività e funzioni svolte dall'Agenzia sono le seguenti:

- a) attraverso i centri per l'impiego (CPI), ASPAL provvede a erogare i servizi per l'inserimento o il reinserimento lavorativo delle persone disoccupate o a rischio di disoccupazione, dei lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e occupati in cerca di nuova occupazione e delle imprese, così come definito dall'articolo 12 della L.R. 17.05.2016 n. 9;
- b) gestisce e coordina le attività previste dall'art. 19 della L.R. 9/2016 in materia di inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- c) svolge, nell'ambito della Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro di cui all'articolo 1 del D.Lgs n. 150/2015, le funzioni di collegamento con l'Agenzia nazionale ANPAL;
- d) gestisce gli interventi di politica attiva del lavoro a essa delegati dalla Giunta regionale nell'ambito della programmazione unitaria contenuta nel PRS 2020-2024 (DGR n. 9/15 del 5.3.2020);
- e) progetta, propone e gestisce progetti a finanziamento diretto UE o a valere su altre fonti di finanziamento nazionale e/o regionale;
- f) promuove accordi di partenariato istituzionale a livello regionale, nazionale e comunitario per favorire azioni di sperimentazione di politiche attive del lavoro;
- g) svolge funzioni di segreteria organizzativa della Conferenza regionale per le politiche del lavoro (articolo 8, comma 2, L.R. n. 9/2016);
- h) svolge le funzioni di Osservatorio regionale del mercato del lavoro in collegamento con il Servizio di statistica regionale e avvalendosi del sistema informativo di cui all'articolo 9 della L.R. 9/2016 allo scopo di fornire un supporto alla programmazione regionale;
- i) provvede alla gestione operativa, per le parti di competenza, del sistema informativo regionale di cui all'articolo 9 della L.R. n. 9/2016;

- l) può operare, nell'esercizio delle sue funzioni, in regime di convenzione con le Università e con qualificati organismi di ricerca pubblici e privati;
- m) può svolgere, su richiesta di soggetti pubblici o privati, servizi non istituzionali con oneri a carico dei richiedenti.

Per quanto concerne l'organizzazione, l'ASPAL è strutturata in una Direzione Generale e sette Servizi, ciascuno con a capo un Dirigente, come previsto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 36/7 e 37/12 del giugno 2016.

Pertanto, l'organigramma ASPAL è attualmente definito secondo lo schema seguente:



Con la Determinazione n. 69/ASPAL del 27.01.2017 il Direttore Generale ha attribuito le deleghe ai Dirigenti e ha definito il primo assetto funzionale dei Servizi.

Con successivi atti amministrativi, si è provveduto a ricalibrare le funzioni, rendendola più aderenti ad un assetto maggiormente improntato a criteri di efficienza ed efficacia dell'agire amministrativo. Il funzionigramma ASPAL si delinea come illustrato nella tabella successiva.

Servizio	Funzioni
Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili	Gestisce la programmazione, l'istruttoria e la predisposizione di tutti i regolamenti, gli atti e gli adempimenti relativi ai procedimenti afferenti agli appalti e ai contratti a vantaggio di tutta l'ASPAL – Amministra il patrimonio dei beni mobili e immobili dell'ASPAL a livello logistico e manutentivo e ne regola la gestione - Cura l'inventario di tutti i beni dell'ASPAL – Sovrintende al rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, in coordinamento con gli altri servizi dell'ASPAL.
Bilancio e Rendicontazione	Cura la gestione del bilancio e dei rendiconti consuntivi - Gestisce la contabilità economica, finanziaria e patrimoniale dell'Agenzia - Cura tutti gli adempimenti contabili e tributari - Cura i rapporti con il Tesoriere e gli Assessorati competenti, anche in merito agli adempimenti di cui alla L.R. 14/95 - Gestisce la rendicontazione degli interventi affidati all'ASPAL, i flussi amministrativo-documentali relativi, l'implementazione dei rendiconti finanziari su SIL e tutti gli atti amministrativi inerenti - Cura l'attività di certificazione della spesa su FSE - Cura i rapporti con gli organi di controllo e di audit esterni e gestisce le attività connesse finalizzate ai controlli.
Risorse umane e formazione	Gestisce le risorse umane sia dal punto di vista amministrativo sia contrattuale – Assume lo sviluppo dei dipendenti dell'Agenzia come risorsa centrale del progresso professionale e organizzativo della struttura, anche dal punto di vista formativo – Cura la costruzione di un sistema di welfare aziendale in funzione del miglioramento del benessere organizzativo – Gestisce le relazioni sindacali e la contrattazione decentrata - Programma e gestisce le attività formative interne, obbligatorie e non, e quelle richieste da soggetti esterni sulle tematiche della realizzazione delle politiche attive del lavoro.

Servizio	Funzioni
Coordinamento dei servizi territoriali e Governance	Coordina, con competenza territoriale regionale, gli uffici territoriali dell'ASPAL (Centri per l'impiego - CPI) curando la loro gestione organizzativa e la regolamentazione del funzionamento e delle attività – Assicura il loro corretto funzionamento, presidiandone l'efficacia e l'efficienza, al fine di assicurare l'erogazione omogenea dei livelli essenziali delle prestazioni dei servizi per il lavoro (LEP) in tutto il territorio regionale – Assicura l'attuazione delle politiche attive del lavoro gestite dai CPI e, in particolar modo, la promozione dei servizi e delle politiche pensati in favore del contesto produttivo regionale, gestiti dai Centri - Cura la corretta informazione e divulgazione a livello territoriale di tutti i servizi e le politiche erogati - Attua la <i>governance</i> dei CPI, in coordinamento con gli altri servizi dell'ASPAL, in relazione sia alla gestione organizzativa delle risorse sia all'analisi della performance organizzativa e individuale.
Progetti su base regionale e comunitaria	Gestisce, nell'ambito della programmazione unitaria, gli interventi delegati all'ASPAL dalla G.R. e dagli altri soggetti preposti, a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari – In coerenza con le linee strategiche d'intervento indicate dalla Direzione generale, delinea, definisce e implementa la partecipazione dell'ASPAL a reti di partenariato internazionale e attiva interventi di fund raising finalizzati alla partecipazione/progettazione e gestione di progetti di sperimentazione di politiche attive del lavoro.
Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli	Gestisce tutti i sistemi informativi interni dell'ASPAL e ne programma e coordina l'integrazione – Attua l'integrazione fra il sistema informativo ASPAL e quelli di altri soggetti impegnati nella gestione delle politiche attive del lavoro – Gestisce i flussi documentali e assicura la corretta conservazione degli atti e dei documenti - Gestisce l'Ufficio Relazioni con il Pubblico – Regola e gestisce, a vantaggio di tutta l'ASPAL, l'istruttoria e la predisposizione di tutti gli atti e gli adempimenti relativi ai procedimenti di precontenzioso e contenzioso - Predisporre, attua e monitora il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, coordinando la rete interna dei referenti – Attua i controlli amministrativi di legge sulle dichiarazioni sostitutive e i controlli di primo livello di pertinenza dell'ASPAL.
Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione	Programma, attua e gestisce le politiche sociali finalizzate all'inserimento lavorativo dei soggetti a rischio di esclusione sociale, in coerenza con la pianificazione nazionale e regionale e in collaborazione con gli Enti locali, le organizzazioni del Terzo settore e tutti i soggetti interessati allo sviluppo di tali politiche – Programma, attua e gestisce, con un'articolazione territoriale, le attività inerenti l'inserimento lavorativo dei lavoratori con disabilità, come disciplinato dall'art. 19 della L.R. 9/2016 - Programma, attua e gestisce, con un'articolazione territoriale, le attività inerenti la sperimentazione innovativa per la messa a sistema dei Servizi di Mediazione interculturale.

Come evidenziato dal funzionigramma, l'organizzazione ASPAL si suddivide in due macroaree: i servizi di "produzione" e quelli di "supporto".

Nello specifico, le funzioni di coordinamento dei servizi rivolti ai pubblici di riferimento (cittadini, imprese, P.A., altri partner istituzionali) sono di pertinenza dei servizi di produzione: *Coordinamento dei servizi territoriali e governance*, *Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione* e *Progetti su base regionale e comunitaria*. In quest'ottica, anche il servizio *Risorse umane e formazione* gestisce la progettazione e l'attuazione di attività formative richieste da soggetti esterni sulle tematiche della realizzazione delle politiche attive del lavoro.

I servizi *Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili, Bilancio e Rendicontazione, Risorse umane e formazione* e *Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli* svolgono funzioni di supporto funzionale e operativo ed hanno come attività principale quella di garantire il corretto funzionamento dell'Agenzia, gestendo principalmente servizi amministrativi inerenti ai procedimenti in capo all'ASPAL.

L'Aspal, come sopra detto istituita con la L.R. 9/2016, è nata subito dopo la riforma dei servizi per il lavoro del 2015, con l'esigenza, nella sua concezione originaria, di realizzare un coordinamento unitario regionale delle politiche attive del lavoro che, fino a quel momento, erano state gestite e attuate in modo sostanzialmente autonomo da ciascuna delle otto Province in cui era diviso il territorio regionale, con evidenti problemi di uniformità e coerenza dei risultati raggiunti.

Il mutamento delle esigenze e il momento storico rendono non più procrastinabile un ripensamento delle modalità di erogazione dei servizi da parte di ASPAL, chiamata a offrire un sostegno qualificato e autorevole ai cittadini e alle imprese, andando a consolidare un sistema di relazioni, interscambio e sinergie, capace di intercettare i bisogni delle imprese e dei cittadini e rispondendo con servizi coerenti, efficaci e capillari, anche attraverso le nuove modalità di erogazione.

La necessità di attuare una revisione dell'attuale modello organizzativo era già emersa all'interno del PRS 2020-2024 che ha evidenziato, nella propria strategia di sviluppo, come i Centri per l'Impiego si dovessero "connotare per la qualificazione e la puntualità dei servizi che erogano ai cittadini, alle imprese e alla Pubblica Amministrazione [...] contribuendo alla costruzione di una nuova cultura delle politiche per l'occupazione".

Questa esigenza è stata accolta e fatta propria all'interno del Piano di Potenziamento dei Centri per l'impiego, in cui sono state delineate le prospettive di rafforzamento dell'azione della rete dei servizi per il lavoro, e ulteriormente ribadita dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale nella proposta, recepita dalla Giunta con la Deliberazione n. 53/31 del 28.10.2020, di Commissariamento dell'ASPAL al fine di "procedere nel più breve tempo possibile a una rivisitazione della L.R. n. 9/2016 e dell'assetto organizzativo dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro".

Sulla base di queste indicazioni la Direzione Generale dell'ASPAL ha dato l'avvio ai processi specifici finalizzati alla redazione di una Proposta di nuovo modello organizzativo, alla rivisitazione della Legge Regionale 9/2016 e alla elaborazione di una proposta di rivisitazione degli ambiti dei Centri per l'impiego della Sardegna, in un'ottica di integrazione massima dei processi di innovazione strutturale introducendo detti processi nel Programma Annuale delle Attività 2021 con l'Obiettivo gestionale operativo 01.12.01 recante il Piano di riorganizzazione dell'ASPAL.

La nuova organizzazione si caratterizzerà per l'introduzione di nuove funzioni e di innovazioni organizzative che traducono in elementi di stabilità le criticità derivanti dalla rapida ed esponenziale crescita della dotazione organica e delle attribuzioni di competenze che via via si sono susseguite e che spesso non hanno trovato una giusta allocazione nella struttura organizzativa esistente dell'ASPAL. Inoltre, consentirà di rispondere efficacemente ad alcune sfide oggi imprescindibili, come la transizione digitale e la rivoluzione culturale determinata dall'affermarsi del lavoro agile come nuovo modello di organizzazione del lavoro.

La rivisitazione della Legge Regionale 9/2016, partendo dall'esperienza maturata nei sei anni di operatività di ASPAL, mira a rendere la normativa di riferimento più aderente agli effettivi risvolti operativi inerenti ai differenti ambiti di applicazione assegnati ad ASPAL e ad allinearla sia alle innovazioni normative specifiche intervenute che alla strategia regionale di revisione della Governance dell'intero Sistema Regione.

La proposta di rivisitazione degli ambiti dei CPI, alla luce dell'ipotizzata attuazione del nuovo modello di organizzazione dell'ASPAL e della rivisitazione della L.R. 9/2016, sarà necessaria per allineare l'organizzazione territoriale della rete di erogazione dei servizi per il lavoro della Sardegna alle nuove esigenze organizzative prospettate in coerenza con le strategie nazionali ed europee (PNRR, progetto GOL, Piano di potenziamento dei CPI, Piani Operativi Nazionali).

La presenza sul territorio dell'ASPAL verrà rafforzata anche attraverso il progetto denominato Sportelli Regionali Integrati (Sp.R.Int.). L'attivazione di tali sportelli è finalizzata al presidio del territorio da parte dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale, congiuntamente con l'ASPAL e con gli enti accreditati per l'erogazione dei servizi per il lavoro, anche al fine

di garantire i Livelli Essenziali delle Prestazioni – LEP, rivolti alle persone in cerca di lavoro e alle imprese, così come previsti dal D.M. n. 4/2018, ai sensi dell'art. 28, D.Lgs. n. 150/2015.

La collaborazione sperimentale fra l'ASPAL e l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, iniziata nel 2017, è stata confermata e rafforzata attraverso la creazione degli sportelli regionali integrati (Sp.R.Int.) in tutte le sedi CPLF, così come previsto dal Piano Regionale di Sviluppo 2020-2024, approvato con la D.G.R. n. 9/15 del 05 marzo 2020, prevedendo l'utilizzo integrato del personale delle unità organizzative in tutti i CPLF regionali.

In data 23/11/2020 (Rep. Atti n. 224 del 24.11.2020) è stato stipulato l'accordo interprocedimentale con il quale vengono disciplinati i rapporti giuridici tra la D.G. dell'Assessorato Regionale al Lavoro e l'ASPAL, per le attività correlate all'attivazione, in via sperimentale, dei servizi resi dagli Sportelli regionali integrati Sp.R.Int, attraverso le proprie articolazioni territoriali in attuazione della DGR n. 23/7 del 29.04.2020 e DGR n. 35/40 del 09.07.2020.

Nel corso dell'anno 2021 la direzione Generale dell'ASPAL ha partecipato al gruppo di lavoro interistituzionale costituitosi con il ruolo di coordinamento, impostazione metodologica, e programmazione operativa delle attività per l'avvio sperimentale degli Sp.R.Int., che ha portato alla redazione delle Linee guida per l'erogazione dei servizi presso gli Sportelli Sp.R.Int approvate con Determinazione a firma congiunta n. 7082 prot.96900/ASS.TO LAVORO del 23/12/21 e n.. 156032/ASPAL del 23.12.2021

## 2.Criteri di valutazione

Il Bilancio di previsione 2022/2024 è redatto sulla base degli schemi di cui all'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011 e s.m.i.

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011). Le previsioni triennali di entrata e di spesa rispettano i principi contabili generali indicati nell'allegato 1 al D.Lgs 118/2011.

In particolare:

- 1) Le entrate e spese sono registrate nelle scritture contabili dell'ente, quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio (Competenza finanziaria potenziata).
- 2) Le entrate e le spese sono iscritte al lordo degli oneri e dei proventi a esse collegate, senza compensazione di partite (Integrità).
- 3) Le previsioni di entrata si basano su flussi di entrate e su formali assegnazioni. Le previsioni di spesa derivano dal programma delle attività in conformità alla programmazione regionale e ai fabbisogni espressi dai diversi centri di responsabilità (Veridicità).
- 4) Nel bilancio sono iscritte tutte le spese. Le entrate sono destinate a finanziare tutte le spese, salvo le eccezioni previste, quali le entrate a destinazione vincolata (Universalità).
- 5) Il bilancio è redatto in pareggio finanziario complessivo per cui l'ammontare delle entrate è pari all'ammontare delle spese, secondo un criterio di competenza finanziario - giuridico. Nello stesso sono inoltre rispettati i seguenti equilibri:
  - equilibrio nella gestione corrente, per cui le previsioni di entrata corrente (I e II titolo) sono sufficienti a garantire la copertura delle previsioni di competenza relative alle spese correnti;
  - corrispondenza tra le previsioni di entrata e le previsioni di spesa per le Partite di Giro (titolo IX dell'entrata e titolo VI della spesa);

- corrispondenza tra le previsioni di entrata a destinazione vincolata e le previsioni delle spese che finanziano;
- equilibrio tra le somme destinate a finanziare gli investimenti e le previsioni di spesa in conto capitale (Equilibrio di bilancio).

6) La struttura per servizi consente una migliore conoscibilità dell'attribuzione delle risorse ai vari centri di responsabilità (Chiarezza).

7) il bilancio di previsione triennale fornisce una omogenea informazione sui contenuti della programmazione, sulle risorse finanziarie e umane disponibili, sui centri di responsabilità. (Comprensibilità).

### 3. Il bilancio: riepilogo generale

I valori complessivi del bilancio di previsione sono riepilogati nella tabella seguente:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	193.341.535,10								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidità		171.348.739,46 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione derivante da debito autorizzato e non contrattato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 -</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-	-	<b>Titolo 1 -</b> Spese correnti	291.860.686,44	218.843.854,42	65.370.484,52	60.970.484,52
<b>Titolo 2 -</b> Trasferimenti correnti	165.715.273,44	66.022.381,10	64.470.484,52	60.970.484,52	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3 -</b> Entrate extratributarie	4.840.791,60	1.320.000,00	900.000,00		<b>Titolo 2 -</b> Spese in conto capitale	22.904.589,47	19.847.266,14	-	-
<b>Titolo 4 -</b> Entrate in conto capitale	1.566.762,20	0,00	-	-	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	-	-
<b>Titolo 5 -</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	<b>Titolo 3 -</b> Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
					- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
<b>Totale entrate finali</b>	<b>172.122.827,24</b>	<b>67.342.381,10</b>	<b>65.370.484,52</b>	<b>60.970.484,52</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>314.765.275,91</b>	<b>238.691.120,56</b>	<b>65.370.484,52</b>	<b>60.970.484,52</b>
<b>Titolo 6 -</b> Accensione prestiti	-	-	-	-	<b>Titolo 4 -</b> Rimborso prestiti	-	-	-	-
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
<b>Titolo 7 -</b> Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	<b>Titolo 5 -</b> Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
<b>Titolo 8 -</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	21.089.366,82	21.083.000,00	21.083.000,00	21.083.000,00	<b>Titolo 6 -</b> Spese per conto terzi e partite di giro	21.215.304,99	21.083.000,00	21.083.000,00	21.083.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>193.212.194,06</b>	<b>88.425.381,10</b>	<b>86.453.484,52</b>	<b>82.053.484,52</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>335.980.580,90</b>	<b>259.774.120,56</b>	<b>86.453.484,52</b>	<b>82.053.484,52</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>386.553.729,16</b>	<b>259.774.120,56</b>	<b>86.453.484,52</b>	<b>82.053.484,52</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>335.980.580,90</b>	<b>259.774.120,56</b>	<b>86.453.484,52</b>	<b>82.053.484,52</b>
<b>FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO</b>	<b>50.573.148,26</b>								

Per quanto concerne il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021, esso è pari a Euro 221.746.592,59 di cui euro 216.615.583,10 quota vincolata, euro 680.629,18 quota accantonata ed euro 4.450.380,31 quale avanzo presunto di amministrazione disponibile al termine dell'esercizio 2021 (v. paragrafo 8).

Con Determinazione n. 176/ASPAL del 31.01.2022, trasmessa per i controlli ex articoli 3 e 4 della L.R. 14/95 in data 31.01.2022, è stato approvato il preconsuntivo relativo all'esercizio Finanziario 2021 e il prospetto del risultato di amministrazione presunto 2021, dal quale emerge il risultato di amministrazione presunto 2021 pari complessivamente a euro 221.570.640,02, di cui euro 216.439.677,05 quale parte vincolata.

Per l'anno 2022, pertanto, ai sensi dell'art. 42 commi 9,10 e 11 del d.lgs. n. 118/2011, è stata iscritta nel presente Bilancio di previsione la somma complessiva di euro 171.348.739,46 quale utilizzo di quote vincolate dell'Avanzo di amministrazione presunto di cui sopra.

Pertanto, il Bilancio di previsione per l'anno 2022 presenta un totale a pareggio delle entrate e delle spese pari ad Euro 259.774.120,56.

## 4. Equilibri di bilancio

Nelle tabelle seguenti si espongono, in sintesi, la ripartizione per ciascuna annualità delle entrate e spese in parte corrente e in conto capitale. Dalle stesse si evince chiaramente il rispetto del principio del pareggio complessivo, nonché quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale.

Per la parte corrente i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e il rimborso di prestiti	(+)	151.501.473,32	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	67.342.381,10	65.370.484,52	60.970.484,52
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	218.843.854,42	65.370.484,52	60.970.484,52
- di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per la parte conto capitale i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	19.847.266,14	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (Titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	19.847.266,14	0,00	0,00
- di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>B) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Pertanto dalla somma dell'equilibrio parte corrente (A) e parte capitale (B) risulta evidente il rispetto dell'equilibrio generale del bilancio.

## 5. Parte Entrate

### Titolo II – Entrate da trasferimenti

Il titolo II dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti correnti derivanti dagli accertamenti previsti di competenza 2022.

L'importo totale del titolo II ammonta a euro 66.022.381,10 per il 2022, euro 64.470.484,52 per il 2023, euro 60.970.484,52 per il 2024.

Di seguito la composizione in dettaglio delle entrate da trasferimenti correnti:

TITOLO II	2022	2023	2024
<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>66.022.381,10</b>	<b>64.470.484,52</b>	<b>60.970.484,52</b>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	353.850,00	353.850,00	353.850,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	65.668.531,10	64.116.634,52	60.616.634,52
<b>Trasferimenti correnti da imprese</b>	-	-	-
Altri trasferimenti correnti da imprese	-	-	-
<b>Totale Titolo II</b>	<b>66.022.381,10</b>	<b>64.470.484,52</b>	<b>60.970.484,52</b>

I trasferimenti da amministrazioni centrali si riferiscono al trasferimento di risorse da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero degli Interni per la copertura dei costi del personale precedentemente in capo ai due ministeri e transitati all'Aspal.

I trasferimenti correnti da amministrazioni locali sono esclusivamente trasferimenti da parte della Regione Autonoma della Sardegna per il funzionamento dell'Agenzia e per l'attuazione di programmi a essa delegati. Per l'attuazione di questi ultimi risultano stanziati, nell'anno 2022, la somma di euro 16.530.000,00 quale trasferimento per il "Piano per i lavoratori del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna" in attuazione della L.R. n. 5/2016 e L.R. n. 34/2016, la somma di euro 2.700.000,00 per l'attuazione degli interventi straordinari di qualificazione formativa ex art. 11, commi 2 e 3 della L.R. 22/2020, la somma di euro 700.000,00 per la realizzazione del Programma di Interventi in favore dei lavoratori dell'area industriale di Portovesme (L.R. 9/2019, art.2), la somma di euro 165.000,00 per interventi straordinari in favore dei lavoratori art.8 comma 4 della L.R. 22/2020, la somma di euro 210.000,00 per interventi straordinari in favore dei lavoratori art.8 commi 7 della L.R. 22/2020; e la complessiva somma di euro 1.208.200,30 per l'attuazione della II Fase PON IOG Asse 1 e Asse 1bis.

Per gli anni 2023 e 2024, tra i trasferimenti correnti da amministrazioni locali è stata stanziata la somma di euro 13.761.303,72, quale trasferimento da parte della regione Sardegna per la copertura del costo del personale assunto con il Piano Straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro (di cui al D.L. n. 4/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, della L. 28 marzo 2019, n. 26) e ciò in linea con quanto previsto dal DM n. 74 del 28.06.2019, come modificato dal DM n. 59 del 22/05/2020 che ripartisce tra le regioni le risorse finanziarie stanziati e assegnate per il triennio 2019/2021 e che nell'art. 2, con riferimento al costo del personale, individua le risorse afferenti all'attuazione del citato Piano di Potenziamento anche per gli anni 2021 e successivi. Per l'anno 2022 le spese relative al Piano di potenziamento trovano copertura mediante applicazione di quota parte dell'avanzo vincolato presunto 2021. Per gli stessi anni risulta stanziata anche la somma di euro 700.000,00 per la realizzazione del Programma di Interventi in favore dei lavoratori dell'area industriale di Portovesme (L.R. 9/2019, art.2).

Inoltre per l'anno 2023 è stata stanziata la somma di euro 3.500.000,00 quale trasferimento da parte della RAS per il "Piano per i lavoratori del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna" in attuazione della L.R. n. 5/2016 e L.R. n. 34/2016.

### TITOLO III - Entrate extratributarie

Il titolo III dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai rimborsi delle competenze anticipate dall'Agenzia per stipendi e oneri riflessi del proprio personale in comando/assegnazione temporanea presso la l'Amministrazione regionale e altri Enti.

Gli importi previsti ammontano a euro 1.320.000,00 per l'anno 2022, ed euro 900.000,00 per l'anno 2023, mentre nessuno stanziamento è stato previsto per l'anno 2024.

TITOLO III	2022	2023	2024
<b>Interessi attivi</b>	-	-	-
Interessi attivi da depositi bancari o postali	-	-	-
<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	1.320.000,00	900.000,00	-
Altre entrate correnti n.a.c.	-	-	-
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	1.320.000,00	900.000,00	-
<b>Totale Titolo III</b>	<b>1.320.000,00</b>	<b>900.000,00</b>	-

### TITOLO IV - entrate in c/capitale

Il titolo IV dell'entrata è relativo agli stanziamenti per trasferimenti in c/Capitale.

Per l'anno 2022 non sono previsti stanziamenti.

Le spese in c/capitale previste nell'esercizio 2022 trovano, infatti, copertura mediante utilizzo di quota parte dell'avanzo vincolato presunto 2021, ai sensi dell'art. 42 commi 9,10 e 11 del d.lgs. n. 118/2011.

### TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro

L'importo totale del titolo IX ammonta a euro 21.083.000,00 per ciascuno degli anni del triennio di previsione 2022-2024.

Il Titolo contiene gli stanziamenti a copertura delle transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali, a titolo di esempio, quelle effettuate come sostituto di imposta (ritenute fiscali, previdenziali, ritenute split payment). L'importo trova perfetta corrispondenza con le previsioni di spesa del capitolo VII.

## 6. Parte Spese

Il Bilancio di previsione 2022-2024 dell'Agenzia, in osservanza alle direttive regionali, è redatto individuando le missioni di riferimento e declinando i programmi in esse contenuti in macroaggregati, e in conformità agli stanziamenti del bilancio della Regione Sardegna.

### Titolo I – Spesa corrente

Titolo I	2022	2023	2024
Competenza	218.843.854,42	65.370.484,52	60.970.484,52
Reimputazioni			
<b>Totale Titolo I</b>	<b>218.843.854,42</b>	<b>65.370.484,52</b>	<b>60.970.484,52</b>

Le spese correnti degli esercizi 2022-2024, classificate secondo il livello delle missioni/programmi, sono riassunte nei prospetti seguenti:

Missione 01	Programma	2022	2023	2024
Servizi istituzionali, generali, di gestione e di controllo	Spese afferenti gli organi istituzionali (p.1)	185.000,00	184.202,88	184.202,88
	Segreteria generale (p. 2)	423.158,40	422.241,03	422.241,03
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato (p.3)	6.816.607,97	6.068.621,60	5.504.392,72
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali (p. 5)	43.448,00	42.378,08	42.378,08
	Ufficio tecnico (p.6)	133.344,00	133.344,00	133.344,00
	Statistica e sistemi informativi (p. 8)	242.826,00	241.632,53	241.632,53
	Risorse umane (p.10)	21.034.213,69	22.170.101,28	21.716.906,86
	Altri servizi generali (p.11)	2.825.430,08	942.908,54	942.908,54
	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (p.12)	142.088,16	-	-
<b>Totale Missione 1</b>		<b>31.846.116,30</b>	<b>30.205.429,94</b>	<b>29.188.006,64</b>

Missione 04	Programma	2022	2023	2024
Istruzione e diritto allo studio	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (p.8)	5.912.312,07	-	-
<b>Totale Missione 4</b>		<b>5.912.312,07</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Missione 09	Programma	2022	2023	2024
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela valorizzazione e recupero ambientale (p.2)	19.358.631,89	3.500.000,00	-
<b>Totale Missione 9</b>		<b>19.358.631,89</b>	<b>3.500.000,00</b>	<b>-</b>

Missione 12	Programma	2022	2023	2024
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità (p.2)	2.294.916,05	-	-
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale (p.4)	1.109.061,60	747.616,00	747.616,00
<b>Totale Missione12</b>		<b>3.403.977,65</b>	<b>747.616,00</b>	<b>747.616,00</b>

Missione 15	Programma	2022	2023	2024
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del Mercato del Lavoro (p.1)	969.055,56	-	-
	Formazione professionale (p.2)	2.819.776,69	-	-
	Sostegno all'occupazione (p.3)	131.774.161,09	30.037.611,75	30.035.035,05
	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (p.4)	22.103.129,05	779.826,83	899.826,83
<b>Totale Missione15</b>		<b>157.666.122,39</b>	<b>30.817.438,58</b>	<b>30.934.861,88</b>

Missione 19	Programma	2022	2023	2024
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Relazioni Internazionali e cooperazione allo sviluppo (p.1)	475.094,12	-	-
<b>Totale Missione 19</b>		<b>475.094,12</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Missione 20	Programma	2022	2023	2024
Fondi accantonamenti	Fondo di riserva (p.1)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	Altri Fondi (p3)	81.600,00	-	-
<b>Totale Missione 20</b>		<b>181.600,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>

Missione 99	Programma	2022	2023	2024
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e partite di giro (p.1)	21.083.000,00	21.083.000,00	21.083.000,00
<b>Totale Missione 99</b>		<b>21.083.000,00</b>	<b>21.083.000,00</b>	<b>21.083.000,00</b>

Nella tabella seguente si riepilogano le spese correnti per l'anno 2022 sulla base dei macroaggregati:

Macroaggregati di spesa Titolo I		2022
101	Redditi da lavoro dipendente	47.504.750,49
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.172.906,01
103	Acquisto di beni e servizi	37.542.792,47
104	Trasferimenti correnti	129.597.936,91
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	770.000,00
110	Altre spese correnti	255.468,54
<b>Totale complessivo</b>		<b>218.843.854,42</b>

## Redditi di lavoro dipendente

La dotazione organica dell'ASPAL, definita dalla norma in n. 792 unità più 7 dirigenti e il Direttore Generale, è stata articolata nelle categorie di seguito indicate e approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 54/24 del 07.10.2016 che ha recepito la proposta, avanzata dalla Direzione Generale con Determinazione n.387/ASPAL del 05.10.2016:

Con DGR n.39/22 del 03.10.2019 è stata disposta, in attuazione del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 28 marzo 2019, n. 26, per l'anno 2019 la modifica in aumento di n. 82 unità, di cui n. 22 di categoria C e n. 60 di categoria D, della dotazione organica dell'ASPAL secondo il seguente schema:

Categoria contrattuale (da dotazione organica)				
A	B	C	D	Totale
10	94	277	493	874

Con la D.G.R. n. 7/22 del 26.02.2020 con oggetto "D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 28 marzo 2019, n. 26. Modifica in aumento della dotazione organica Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Integrazione Delib.G.R. n. 39/22 del 3.10.2019" è stata modificata la dotazione organica dell'ASPAL, in aumento di 121 unità, di cui 20 di categoria B, 21 di categoria C e 80 di categoria D per l'anno 2020 e di 121 unità, di cui 24 di categoria C e 97 di categoria D per l'anno 2021, come risulta dalla seguente tabella:

ANNO 2020

Categoria contrattuale (da dotazione organica)				
A	B	C	D	Totale
3	121	298	573	995

ANNO 2021

Categoria contrattuale (da dotazione organica)				
A	B	C	D	Totale
3	121	322	670	1.116

Tutti i costi derivanti dall'aumento della dotazione organica sono interamente coperti da risorse statali.

Infatti il DM 74 del 28/06/2019 assegna alle Regioni, sulla base dei criteri di riparto previsti dall'Intesa raggiunta in Conferenza Stato Regioni del 07.04.2019, le risorse per il potenziamento dei CPI che avviene attraverso 3 macroaree di intervento tra le quali il rafforzamento degli organici impegnati nell'erogazione dei servizi per il lavoro.

Conseguentemente la citata DGR 39/22 del 03.10.2019 integrata dalla DGR 7/22 del 26.02.2020, a seguito della normativa sopra indicata, ha modificato come detto in aumento la dotazione organica dell'Agenzia sarda per le Politiche Attive del lavoro.

Per la realizzazione del Piano di Potenziamento dei CPI è previsto il reclutamento delle figure tecniche rispetto alle quali non esiste in ASPAL alcuna graduatoria in corso di validità. Con determinazione n.3124/ASPAL del 21.10.2021 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale 2021-2023. Sulla base del piano, il programma di assunzioni relative al Piano di Potenziamento è articolato secondo lo schema seguente:

PROCEDURA DI RECLUTAMENTO	Unità categoria C	Unità categoria D
CONCORSO ASPAL FUNZIONARI TECNICI INFORMATICI		5
PROGRESSIONI VERTICALI C-D		19
PROGRESSIONI VERTICALI C-D RESIDUO 2020		11
CONCORSO ASPAL FUNZIONARI TECNICI NELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI		5
CONCORSO ASPAL FUNZIONARI TECNICI DELLA MEDIAZIONE INTERCULTURALE		5
CONCORSO ASPAL FUNZIONARI TECNICI NELLA GESTIONE DEI SOCIAL MEDIA		3
SCORRIMENTO GRADUATORIA CONCORSO		60
CONCORSO EX ART.54 L.R. 31/98 AMMINISTRATIVI	29	
PROGRESSIONE VERTICALE B-C	9	
CONCORSO ASPAL ISTRUTTORI TECNICI DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI	11	
CONCORSO ASPAL ISTRUTTORI TECNICI DELL'INFORMAZIONE E DEI SISTEMI INFORMATIVI	14	
TOTALE	63	108

Al netto delle assunzioni a valere sul Piano di Potenziamento, rispetto alla dotazione organica deliberata dalla Giunta si registrano le seguenti carenze in organico: n. 30 unità in categoria B, n.70 unità in categoria C e n. 14 unità in categoria D per un totale di 114 posizioni vacanti. Sommando a queste, le vacanze dovute alle cessazioni, la situazione stimata del personale dipendente al 31.12.2021 era la seguente:

	A	B	C	D	TOT
<b>DOTAZIONE ORGANICA D.G.R. 7/22 DEL 26.02.2020</b>	3	121	322	670	1116
<b>PERSONALE ASPAL IN FORZA AL 31.08.2021</b>	3	91	189	548	831
<b>RECLUTAMENTO A VALERE SUL POTENZIAMENTO</b>	0	0	63	108	171
<b>SCOPERTURE RISPETTO ALLA DOTAZIONE ORGANICA</b>	0	30	70	14	114
<b>CESSAZIONI STIMATE ENTRO IL 31.12.2021</b>	1	13	35	2	51
• Pensionamenti dimissioni	0	4	5	2	11
• Progressioni C-D vari profili			30		30
• Progressioni B-C		9			9
• Progressioni A-B	1				1
<b>STIMA PERSONALE IN FORZA AL 31.12.2021</b>	<b>2</b>	<b>78</b>	<b>217</b>	<b>654</b>	<b>951</b>
<b>Stima scopertura al 31.12.2021</b>	<b>1</b>	<b>43</b>	<b>105</b>	<b>16</b>	<b>166</b>

Alla data di redazione della presente nota integrativa il personale presente in ASPAL è pari a 888 unità di cui 2 Dirigenti di ruolo, 1 Dirigente a tempo determinato (art.29), 3 Dirigenti in "comando in" (a seguito di manifestazione di interesse sistema regione e altre amministrazioni) e 1 Direttrice Generale.

Pertanto, sono presenti n. 883 unità a tempo indeterminato, escluse le figure dirigenziali, così suddivise:

Categoria e livello economico	Personale in servizio al 18/02/2021
A3	2
B1	52
B2	15
B3	6
B4	7
B5	2
B6	4
C1	31
C2	86
C3	37
C4	17
C5	12

Categoria e livello economico	Personale in servizio al 18/02/2021
D1	320
D2	225
D3	44
D4	5
D5	17
D6	1
<b>totale</b>	<b>883</b>

Sono, inoltre, presenti n. 25 unità di personale appartenenti alla Lista speciale ex L.R. 3 del 05.03.2008, cui si sommano 7 unità in “comando in” o “assegnazione temporanea in”.

Inoltre, n. 66 unità sono in “assegnazione temporanea/comando out” presso l’Amministrazione regionale, Enti ed Agenzie, Uffici di Gabinetto, mentre n. 7 dipendenti sono in aspettativa.

È stata avviata una procedura di acquisizione di personale, e più precisamente:

- Mobilità preconcorsuale volontaria mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse, ai sensi dell’art.38 bis della legge regionale 13 novembre 1998 n. 31, per n. 7 posti di categoria “B” con cessione del contratto di lavoro. La procedura è conclusa in attesa delle contrattualizzazioni.

È in fase di predisposizione l’avviso per progressioni verticali da B a C.

È, infine, in corso di svolgimento a cura della Regione Sardegna il concorso unico per il reclutamento di 98 unità di personale da inquadrare nella cat. C ex art.54 L.R.31, di cui 64 unità da assegnare all’ASPAL.

Le unità di personale presenti in ASPAL, esclusi i dirigenti e il commissario, sono così suddivisi per tipologia d’orario:

Articolazione e provenienza	Numero dipendenti
<b>Full Time</b>	<b>895</b>
Comandati/assegnazione in	5
Concorso 68/99	22
EX ARL	68
mobilità Altri enti	32
stabilizzati L. 9 c. 5 (csl cesil)	287
stabilizzati L. 9 c. 5/bis (Nuoro)	8
stabilizzati L.R. 37/2016	3
stabilizzati D.Lgs. 75/2017	3
tirocinio finalizzato assunzione categorie protette 68/99	2
transito L.9 (provinciali e ministeriali)	136

Articolazione e provenienza	Numero dipendenti
Comandati in ex L.R. 3/2008	18
Concorso funzionari D	264
Concorso B	47
<b>PART TIME 30 ore</b>	<b>5</b>
transito L.9 (provinciali e ministeriali)	4
Comandati in ex L.R. 3/2008	1
<b>PART TIME 18 ore</b>	<b>4</b>
Comandati in	1
Concorso funzionari D	1
stabilizzati L. 9 c. 5 (csi cesil)	2
<b>Part-Time Verticale (11 mesi su 12 lavorativi)</b>	<b>1</b>
transito L.9 (provinciali e ministeriali)	1
<b>Part-Time Verticale (9 mesi su 12 lavorativi)</b>	<b>1</b>
Ex ARL	1
<b>Part-Time Verticale (339 giorni su 365 lavorativi)</b>	<b>1</b>
transito L.9 (provinciali e ministeriali)	1

N. 73 unità di personale non prestano servizio in ASPAL come meglio dettagliato nella seguente tabella:

Categoria e amministrazione di destinazione	numero
<b>B1</b>	<b>1</b>
Assegnazione temporanea c/o Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione	1
<b>B3</b>	<b>1</b>
Assegnazione temporanea c/o Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	1
<b>B6</b>	<b>3</b>
Assegnazione temporanea c/o AGRIS	1
Assegnazione temporanea c/o ARGEA	1
Assegnazione temporanea c/o Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale - Direzione Generale del lavoro	1
<b>C3</b>	<b>6</b>
Aspettativa per mandato politico	1
Assegnazione temporanea c/o Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica - Direzione generale degli enti locali e finanze	1
Assegnazione temporanea c/o Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	1
Assegnazione temporanea c/o Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	1
Assegnazione temporanea c/o Direzione Generale degli Affari Generali della Società dell'Informazione	1
Assegnazione temporanea c/o Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione	1
<b>C5</b>	<b>1</b>
Assegnazione temporanea c/o ARGEA	1

Categoria e amministrazione di destinazione	numero
<b>D1</b>	<b>27</b>
Assegnazione temporanea c/o Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	1
Assegnazione temporanea Direzione Generale della Centrale Regionale della Committenza	5
Assegnazione temporanea Direzione Generale dell'Organizzazione e del Personale	1
Assegnazione temporanea Direzione Generale Servizi Finanziari	4
Assegnazione temporanea c/o Direzione Generale Politiche Sociali	1
Assegnazione temporanea c/o Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	2
Assegnazione temporanea c/o Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale - Direzione Generale	5
Assegnazione temporanea c/o Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio - Direzione Generale dei servizi finanziari	1
Assegnazione temporanea c/o Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport - Direzione Generale della pubblica istruzione	1
Assegnazione temporanea c/o Autorità di gestione comune del programma ENPI CBC bacino del mediterraneo	1
Assegnazione temporanea c/o Direzione Generale Assessorato Industria	1
Assegnazione temporanea c/o Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione	3
Assegnazione temporanea c/o Direzione Generale del Turismo / Servizio Marketing & Comunicazione	1
<b>D2</b>	<b>21</b>
Aspettativa per contratto ricercatore c/o Università di Cagliari	1
Aspettativa per incarico dirigenziale c/o Servizio Concorsi Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione	1
Aspettativa per mandato elettorale Consiglio Regionale	1
Assegnazione temporanea c/o Assessorato dell'industria	1
Assegnazione temporanea c/o Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale - Direzione Generale del lavoro	4
Assegnazione temporanea c/o Ass.to Agricoltura e riforma pastorale	1
Assegnazione temporanea c/o Assessorato degli affari generali, personale e riforma della regione - Direzione Generale delle politiche sociali	1
Assegnazione temporanea c/o Assessorato della difesa dell'ambiente - Direzione Generale	2
Assegnazione temporanea c/o Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale - direzione generale	2
Assegnazione temporanea c/o Direzione Generale Assessorato Industria	1
Assegnazione temporanea c/o Direzione Generale Della Presidenza	1
Assegnazione temporanea c/o Direzione generale della Presidenza - Servizio comunicazione istituzionale	1
Assegnazione temporanea c/o Direzione Generale dell'assessorato degli enti locali e finanze - demanio e patrimonio e autonomie locali di Nuoro Oristano- sede Oristano / settore patrimonio di Oristano	1
Assegnazione temporanea c/o Direzione Generale Sanità	1
Assegnazione temporanea c/o Ispettorato Nazionale del Lavoro	1
Assegnazione temporanea c/o Ufficio Gabinetto Assessore industria	1
<b>D3</b>	<b>10</b>
Aspettativa	2
Assegnazione temporanea c/o Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	2
Assegnazione temporanea c/o Assessorato degli affari generali, personale e riforma della regione - Direzione Generale della innovazione e sicurezza it	1
Assegnazione temporanea c/o Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica - Direzione Generale degli enti locali	3
Assegnazione temporanea c/o Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale - direzione generale delle politiche sociali	1

Categoria e amministrazione di destinazione	numero
Assegnazione temporanea c/o centro regionale di programmazione	1
<b>D4</b>	<b>1</b>
Assegnazione temporanea c/o Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	1
<b>D5</b>	<b>2</b>
Assegnazione temporanea c/o Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	2
<b>Totale complessivo</b>	<b>73</b>

Oltre al personale di ruolo, nelle more del completamento della pianta organica, operano in agenzia n. 20 unità di lavoratori somministrati, così ripartiti fra i vari servizi:

Servizio	Numero
Bilancio e Rendicontazione	0
Coordinamento servizi territoriali e governance	8
Direzione	0
Politiche a favore di soggetti a rischio esclusione	4
Progetti su base regionale e comunitaria	0
Risorse umane e formazione	0
Sicurezza luoghi lavoro, forniture e manutenzioni beni mobili e immobili	6
Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli	0
Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	2
<b>Totale complessivo</b>	<b>20</b>

In sintesi, le unità di personale in servizio presso l'ASPAL, tenendo conto dei dirigenti e del Direttore Generale ammontano a 849 unità così suddivise in relazione alla tipologia contrattuale e alla provenienza.

Direttrice Generale	1
Dirigenti	6
Tirocinio finalizzato all'inserimento lavorativo	2
Comandati in/Assegnazioni in	7
Concorso 68/99 e assunzioni obbligatorie	21
EX ARL	50
L. 3/2008	25
Mobilità Altri enti	30
Stabilizzati L. 9 c. 5 e 5/bis	279
Stabilizzati L.R. 37/2017	3
Stabilizzati D.Lgs. 75/2017	3
Transito L.9 (provinciali e ministeriali)	134
Concorso funzionari D	242
Concorso Operatori B	46
<b>Totale complessivo</b>	<b>849</b>

Le diverse unità, al netto dei comandi, delle assegnazioni, delle figure dirigenziali e delle somministrazioni, sono così ripartite tra la Direzione Generale i 7 Servizi dell'ASPAL:

Direzione	16
Bilancio e Rendicontazione	15
Coordinamento servizi territoriali e Governance (CPI)	492
Coordinamento Servizi territoriali e Governance sede centrale	26
Politiche a favore di soggetti a rischio esclusione	95
Progetti su base regionale e comunitaria	29
Risorse umane e formazione	57
Sicurezza luoghi lavoro, forniture e manutenzioni beni mobili e immobili	38
Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli	42
<b>Totale complessivo</b>	<b>810</b>

Con riferimento alla Dotazione Dirigenziale assegnata all' ASPAL, pari a 7 posizioni dirigenziali, la situazione attuale è la seguente:

1. Sicurezza luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni beni mobili e immobili: Dott. Valerio Carzedda (Comando In)
2. Bilancio e Rendicontazione: Dott. Gianluca Calabrò
3. Risorse Umane e Formazione: Dott. Giampiero Uccheddu (art.29 a tempo determinato)
4. Coordinamento dei Servizi territoriali e Governance: Dott. Eugenio Annicchiarico
5. Progetti su base regionale e comunitaria: Dott.ssa Antonella Delle Donne (Comando In)
6. Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli: Dott. Andrea Alimonda (Comando In)
7. Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione: Dott. Eugenio Annicchiarico (Interim)

Nel corso dell'anno 2021, è stato predisposto un Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse rivolto al personale dirigente in servizio, a tempo indeterminato, appartenente al Sistema Regione, ovvero ad altre pubbliche amministrazioni, per gli incarichi di direttore dei seguenti Servizi dell'ASPAL: Servizio Sistemi Informativi, Affari Legali, Anticorruzione e Controlli - Servizio Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni dei Beni Mobili e Immobili - Servizio Progetti su Base Regionale e Comunitaria - Servizio Politiche a Favore di Soggetti a Rischio di Esclusione.. La procedura si è in parte conclusa con l'inquadramento del dott. Andrea Alimonda, del dott. Valerio Carzedda e della dott.ssa Antonella Delle Donne. È ancora in corso per quel che concerne il Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione, per il quale è stato conferito l'interim al dott. Eugenio Annicchiarico.

Le spese per il personale, quantificate per il 2022 in Euro 47.504.750,49 sono state imputate per missioni e programmi come da tabella di seguito riportata:

Missione	Programma	Stanziamiento	% su Missione	% su complessivo
<b>Missione 1</b>	01	130.000,00	0,72%	
	02	423.158,40	2,34%	
	03	703.301,31	3,89%	
	05	43.448,00	0,24%	
	06	133.344,00	0,74%	
	08	242.826,00	1,34%	
	10	15.576.341,41	86,14%	
	11	710.168,00	3,93%	
	12	119.065,00	0,66%	
<b>Totale Missione 1</b>		<b>18.081.652,12</b>		<b>38,06%</b>
<b>Missione 12</b>	02	0,00		
	04	747.616,00	100%	
<b>Totale Missione 12</b>		<b>747.616,00</b>		<b>1,57%</b>
<b>Missione 15</b>	03	27.840.561,59	97,71%	
	04	651.272,00	2,29%	
<b>Totale Missione 15</b>		<b>28.491.833,59</b>		<b>59,98%</b>
<b>Missione 19</b>	01	183.648,78	100%	
<b>Totale Missione 19</b>		<b>183.648,78</b>		<b>0,39%</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>47.504.750,49</b>		

## Fondo per la retribuzione di rendimento

### Anno 2022 (rendimento 2021)

Premesso che:

- 1) Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 36/7 del 16 giugno 2016, DGR n. 37/12 del 21 giugno 2016 e DGR n. 54/24 del 7 ottobre, l'ASPAL, ha provveduto ad assumere n. 89 unità di personale di categoria D con Concorso a tempo indeterminato bandito con **Determinazione n. 1261/ASPAL** del 19.07.2018.
- 2) Con Determinazione 2887/ASPAL del 14.11.2019, l'ASPAL, ha approvato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per gli anni 2019-2021 (**PTFP 2019-2021**)
- 3) Con Determinazione 3124/ASPAL del 21.10.2021 l'ASPAL, ha approvato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per gli anni 2021-2023 (**PTFP 2021-2023**)
- 4) Il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1, L. 28 marzo 2019, n. 26 ha disposto, al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, l'adozione del "Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" (**PSP**) che avrà durata triennale e che autorizza le regioni e le province autonome e gli altri Enti delegati in base alla vigente normativa, ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, a decorrere dall'anno 2020 fino a complessive 3.000 unità di personale, da destinare ai centri per l'impiego.

Per l'annualità 2022, relativa al rendimento 2021, l'importo di partenza riprende le risorse di parte stabile relative all'anno 2021, pari a euro 2.508.716,66, da incrementarsi, ai sensi dell'art. 102 del C.C.R.L. con le economie sugli stanziamenti per la retribuzione del lavoro straordinario dell'anno precedente, con le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e con le somme non a regime non utilizzate per le progressioni professionali.

Nel corso dell'anno 2021 l'ASPAL ha provveduto ad assumere un totale di 61 unità così suddivise:

- **n.1** unità **Cat.B**, mediante progressione verticale da Cat.A a Cat.B;
- **n.11** unità **Cat.C**, mediante progressione verticale da Cat.B a Cat.C;

- **n.46** unità **Cat.D**, mediante scorrimento graduatoria relativa al Concorso bandito con Determinazione n. 1261/ASPAL del 19.07.2018;
- **n.3** unità **Cat.D**, mediante scorrimento graduatoria relativa al Concorso bandito con Determinazione n. 1261/ASPAL del 19.07.2018;
- 

Nella seguente Tabella 1, il dettaglio delle suddette assunzioni

**Tabella 1 – Quadro assunzioni 2021**

CAT.	N.	DATA DI IMMISSIONE IN SERVIZIO	DISPOSIZIONI/RIFERIMENTI
B	1	01.12.2021	Progressioni Verticali A-B. Determinazioni n. 3402/ASPAL del 18.11.2021 a valere sui Fondi regionali. Assunzione in attuazione del PTFP 2019-2021.
C	11	01/08/2021	Progressioni Verticali B-C. Determinazioni n. 2401/ASPAL del 23.07.2021 e n. 2450/ASPAL del 28.07.2021. N. 4 unità a valere sul PSP, rappresentano il 20% di 22, ovvero il primo incremento della dotazione organica rispetto alla categoria C (DGR 39/22 del 03.10.2019). N. 7 unità a valere sulle risorse proprie dell'ASPAL, pari al 20% di 35, scopertura in categoria C risultante dal PTFP 2019-2021.
D	1	01.02.2021	Determinazione n. 169/ASPAL del 25.01.2021. Assunzione in sostituzione di n. 1 dipendente dimissionario (Det. 94/ASPAL del 18.01.2021), assunto con decorrenza 03.06.2020 a valere sul PSP (DGR 39/22 del 03.10.2019).
D	1	02.11.2021	Determinazione n. 3146/ASPAL del 25.10.2021. Assunzione in sostituzione di n. 1 dipendente dimissionario (Det. 265/ASPAL del 01.02.2020) assunto con decorrenza 03.03.2020 a valere sui Fondi regionali.
D	1	01.12.2021	Determinazione n. 3401 del 18.11.2021. Assunzione in sostituzione di 1 dipendente inquadrato con Det. N. 3146/ASPAL del 25.10.2021 in quanto non ha proceduto alla sottoscrizione del contratto.
D	46	15.12.2021	Di cui n. 43 assunti a valere sul PSP, DGR 7/22 del 26.02.2020 e 3 a valere sui Fondi regionali, PTFP 2021-2023.

A fronte dell'aumento della dotazione organica deliberato dalle Disposizioni sopra richiamate e delle immissioni in servizio avvenute nel corso dell'anno 2021, è necessario incrementare la parte stabile (art. 9, comma 1, lettera a) per la somma di € 19.870,63. Tale importo è calcolato tenendo conto dell'importo medio teorico erogato ai dipendenti storici secondo il CCRL vigente per ciascuna categoria di inquadramento e del servizio prestato pro-rata nel corso dell'anno, secondo la seguente Tabella 2:

**Tabella 2 – Incremento dotazione organica e parte stabile 2021**

Categoria	Quantità	Data immissione in servizio	Mesi di servizio	Importo medio teorico erogato ai dipendenti storici	TOTALE
B	1	01/12/2021	1	1.676,13	139,68
C	11	01/08/2021	5	1.967,63	9.018,30
D	1	01/02/2021	11	2.142,53	1.963,99
D	1	02/11/2021	2	2.142,53	357,09
D	1	01/12/2021	1	2.142,53	178,54
D	46	15/12/2021	1	2.142,53	8.213,03
<b>TOTALE</b>					<b>19.870,63</b>

Pertanto, il fondo per la retribuzione di rendimento risulta determinato nella Tabella 3, come segue:

**Tabella 3 – Quantificazione Fondo Rendimento Anno 2022**

ANNO 2022 (Rendimento 2021)	
Importo fondo retribuzione di rendimento personale non dirigente parte stabile (art.9, c.1, lett. a))	2.508.716,66
Incremento fondo retribuzione di rendimento personale non dirigente parte stabile (art.9, c.1, lett. a)) per aumento dotazione organica	19.870,63
<b>Totale fondo retribuzione di rendimento personale non dirigente parte stabile (art.9, c.1, lett. a))</b>	<b>2.528.587,29</b>
Economie sugli stanziamenti per la retribuzione del lavoro straordinario dell'anno precedente (art.9 c.1 lett. c)) di cui all'esercizio 2019	21.754,44
Economie trasformazione da tempo pieno a tempo parziale (art.9 c.1 lett.f)) di cui all'esercizio 2021	20.438,23
Quote non a regime RIA dipendenti cessati (art.9 c.1 lett. h))	23.392,11
Somme non spese del fondo per le progressioni professionali	-
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>2.594.172,07</b>
Quota indennità di amministrazione	-468.138,82
<b>TOTALE FONDO RENDIMENTO 2021 DA EROGARE NEL 2022</b>	<b>2.126.033,25</b>

## 2023-2024

Per l'anno 2023, la quantificazione della parte stabile viene effettuata riportando ad intera annualità la quota calcolata per il personale entrato in servizio nel 2021 (cfr. Tabella 2): il calcolo viene rappresentato nella seguente Tabella 4

**Tabella 4 – Quantificazione parte stabile Fondo Rendimento Anno 2023**

Categoria	Quantità	Data immissione in servizio	Mesi di servizio	Importo medio teorico erogato ai dipendenti storici	TOTALE
B	1	01/12/2021	12	1.676,13	1.676,13
C	11	01/08/2021	12	1.967,63	21.643,93
D	49	01/02/2021	12	2.142,53	104.983,97
<b>TOTALE</b>					<b>128.304,03</b>

La quantificazione operata a partire dall'anno 2023, relativo al rendimento 2022, è pari a euro 2.637.020,69 somma calcolata tenendo conto dell'importo medio teorico erogato ai dipendenti storici secondo il CCRL vigente per ciascuna categoria di inquadramento.

Pertanto, il valore del Fondo Retribuzione di Rendimento personale non dirigente - PARTE STABILE per gli anni 2022, 2023 e 2024 è quella stimata nella seguente Tabella 5:

**Tabella 5 – Fondo Retribuzione di rendimento – Parte stabile. Anni: 2022-2023-2024**

Importo Fondo Retribuzione di Rendimento personale non dirigente - PARTE STABILE - Anno 2022	Importo Fondo Retribuzione di Rendimento personale non dirigente - PARTE STABILE - Anno 2023	Importo Fondo Retribuzione di Rendimento personale non dirigente - PARTE STABILE - Anno 2024
<b>2.594.172,07</b>	<b>2.637.020,69</b>	<b>2.637.020,69</b>

## **Fondo per la retribuzione di posizione**

### **Anni 2022/2023/2024**

Le risorse da destinare al fondo per la retribuzione di posizione sono determinate a partire dalla struttura organizzativa definita dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 36/7 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Organizzazione e dotazione organica della Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvate in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/12 del 21.06.2016, che ha istituito i sette Servizi dell'Aspal. Il fondo deve rispettare le direttive della Giunta in ordine ai criteri per il riparto e l'utilizzo delle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione, ai sensi dell'art.102 del CCRL, introdotto dall'art.25 del CCRL del 06.12.2005. Nello specifico, l'importo dello stanziamento - preso atto della struttura organizzativa stabile dell'Aspal - è stato quantificato in applicazione della deliberazione della G.R. n.34/33 del 20.07.2009, confermata ed integrata, ai sensi dell'art. 102 del CCRL, introdotto dall'art. 25 del CCRL del 06.12.2005, dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/55 del 12.07.2011. La DGR prevede l'utilizzo della quota del fondo nella misura massima del 70% per la copertura dei settori e non meno del 30% per altre soluzioni organizzative, riservando almeno la metà di tali risorse per l'attribuzione di incarichi incentivanti o comunque riconducibili a gruppi di lavoro nei quali può essere inserito anche personale appartenente alla categoria A.

Pertanto, alla luce di tutto quanto premesso, la quantificazione del fondo per l'anno 2017 è stata:

- $9.288,00 \times 49$  settori (cioè 3 settori per 7 servizi più 28 CPI principali) = € 455.112,00
- $9.288,00 \times 3 = 27.864,00$  da attribuire alla Direzione Generale per la remunerazione dei componenti degli uffici aventi natura differente dai settori (ad esempio Ufficio del controllo interno di gestione, Ufficio ispettivo, Ufficio controlli) per le quali sono previste soluzioni organizzative differenti.

La quota del fondo da destinare alla copertura degli incarichi di settore, pertanto, ammonta complessivamente ad euro 492.264,00. A questo importo va aggiunto il 30% necessario a finanziare le altre tipologie di incarico.

Il totale generale delle risorse iscritto in bilancio per l'anno 2022 è pari ad euro 689.965,71.

Tale importo dovrà essere rideterminato con successivi atti, a seguito della nomina delle figure di "Consegnatario Centrale", "Cassiere Economo", "Sub-Consegnatari" previste dall'allegato A della determinazione n. 2240/ASPAL del 26.08.2019 di approvazione del regolamento per la gestione dei beni mobili dell'ASPAL e del servizio di cassa economale, e del conferimento dei relativi incarichi incentivanti.

L'importo, non essendo legato ai processi di acquisizione di personale, ma calcolato sulla base della struttura organizzativa dell'ente, si iscrive per il medesimo valore nell'anno 2023 e nell'anno 2024.

## **Fondo per la retribuzione delle progressioni professionali**

Il testo dell'art. 102ter del CCRL del 15.05.01, così come sostituito dall'art. 10 del CCRL per il triennio 2016-2018, firmato definitivamente in data 4 dicembre 2017, prevede che nel fondo per le progressioni professionali confluiscono;

- a) Le somme a regime relative alla retribuzione individuale di anzianità dei dipendenti cessati nell'anno precedente;
- b) Le economie corrispondenti alla differenza tra il livello retributivo posseduto al momento della cessazione e quello iniziale della categoria o area di appartenenza dei dipendenti cessati dal servizio, a qualunque titolo, nell'anno precedente;
- c) La somma pari a 20.000,00 euro a regime per l'anno 2018

Inoltre, le somme a regime del fondo non spese nel corso dell'esercizio sono rese disponibili per l'anno successivo e per le medesime finalità.

Nel corso dell'annualità 2021, con Determinazione 3825/ASPAL del 30.12.2021, è stata bandita la "Selezione per le progressioni professionali all'interno delle categorie. Anno 2021 - Contratto collettivo integrativo del 21.12.2021. Ad oggi, la procedura risulta ancora in itinere e le somme impegnate in bilancio, pari a €534.568,18, risultano ancora non spese.

Ciò premesso, vanno imputate al fondo, come incremento per l'annualità 2022, le somme di cui alle suddette lettere a) e b), quantificate nella successiva Tabella 6.

**Tabella 6: Incremento Fondo Progressioni**

Pensionamenti Anno 2021 (n.)	31
Art. 102ter lettera a):	44.780,40
Art. 102ter lettera b):	129.013,64
<b>TOTALE</b>	<b>173.794,04</b>

In conclusione, il totale da iscrivere a bilancio, per il 2022, è pari a €.236.833,80 ferme restando le quote non a regime da determinarsi a consuntivo e relative ai meccanismi di alimentazione dei fondi previsti contrattualmente. La stessa quota andrà iscritta anche per gli anni 2023 e 2024.

<b>Oneri riflessi</b>	<b>48.267,27</b>
<b>IRAP</b>	<b>14.772,49</b>
<b>TOTALE</b>	<b>236.833,80</b>

### Fondo per la retribuzione di risultato dei dirigenti

La retribuzione di risultato dei dirigenti e pertanto il relativo fondo, vengono determinati sulla base di quanto disposto dal vigente contratto collettivo regionale applicato al personale dirigente. Con la nota n. 9747 del 25.03.2021 il Direttore Generale dell'Assessorato del Personale ha fissato i criteri per la costituzione del fondo. L'ammontare della retribuzione spettante a ciascun dirigente viene determinata sulla base degli indirizzi e delle valutazioni espresse con le deliberazioni GR n. 16/5 del 14.04.2015, n. 64/10 del 02.12.2016, n. 64/8 del 02.12.2016, e G.R. n. 54/25 del 6.11.2018 Valutazione dei dirigenti di vertice del sistema Regione. L.R. n.31/1998, art. 8bis.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCRL il Fondo per la retribuzione di risultato è costituito nella misura corrispondente all'importo del fondo stanziato nell'anno 2016 per le Amministrazioni Regionali, così come derivato per effetto dell'applicazione dell'articolo 13, commi 2 e 4, della Legge regionale 11 aprile 2016, n°5, tenendo conto delle disposizioni statali in materia di contenimento della spesa.

I valori unitari, per tutti i dirigenti dell'Amministrazione regionale, così come riportati nella nota prot. n.13351 del 13.05.2016 del Direttore del Servizio gestione giuridica ed economica dei rapporti di lavoro, applicativa dell'art. 13, comma 4, della L.R. n. 5/2016, risultano pari a:

- € 34.619,54 per i Direttori Generali
- € 23.541,29 per i Direttori di Servizio

A decorrere dal 1° gennaio 2018, per effetto dell'incremento della parte fissa della retribuzione di posizione di cui al precedente art. 43, il fondo è stato ridotto della medesima misura.

La quota da portare in diminuzione dello stanziamento del fondo è pari a euro 750,00 mensili per ciascun dirigente, poiché a norma dell'art Art.5 comma 3. "La parte fissa della retribuzione di posizione, da attribuire, a decorrere dall'1.1.2018, in misura uguale per tutti i dirigenti, è pari a 750,00 euro, per dodici mensilità, a valere sulla disponibilità finanziaria del fondo di risultato di cui all'art. 44."

Il riepilogo della retribuzione di risultato spettante a ciascun dirigente al netto degli oneri riflessi (stanziati nei pertinenti capitoli di spesa) viene riepilogata nella tabella sotto riportata:

Nella successiva Tabella 7, si riscontra il riepilogo della retribuzione di risultato spettante a ciascun dirigente al netto degli oneri riflessi (stanziati nei pertinenti capitoli di spesa):

**Tabella 7: Definizione retribuzione di risultato dei dirigenti (quota storica)**

Denominazione Servizio	Importo retribuzione di risultato al netto degli oneri riflessi Stanziamento 2022	Importo retribuzione di risultato al netto degli oneri riflessi Stanziamento 2023	Importo retribuzione di risultato al netto degli oneri riflessi Stanziamento 2024
Bilancio e Rendicontazione	14.541,29	14.541,29	14.541,29
Coordinamento servizi territoriali e governance	14.541,29	14.541,29	14.541,29
Politiche a favore di soggetti a rischio esclusione	14.541,29	14.541,29	14.541,29
Progetti su base regionale e comunitaria	14.541,29	14.541,29	14.541,29
Risorse umane e formazione	14.541,29	14.541,29	14.541,29
Sicurezza luoghi lavoro, forniture e manutenzioni beni mobili e immobili	14.541,29	14.541,29	14.541,29
Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli	14.541,29	14.541,29	14.541,29
Direttore Generale	25.619,54	25.619,54	25.619,54
<b>Totale</b>	<b>127.408,57</b>	<b>127.408,57</b>	<b>127.408,57</b>

In relazione alla quota storica relativa allo stanziamento 2022, propria del Direttore Generale, la stessa deve essere decurtata in quanto nel corso dell'anno l'incarico è rimasto per lungo tempo vacante; lo stesso inoltre è stato ricoperto, ex legge, da altro Direttore di servizio, per un massimo di 90 giorni. Pertanto, il suddetto importo viene ridotto a €.23.162,87 e, conseguentemente, il totale della quota storica corrisponde a quanto indicato nella successiva Tabella 8.

**Tabella 8: Definizione retribuzione di risultato dei dirigenti aggiornata**

Denominazione Servizio	Importo retribuzione di risultato al netto degli oneri riflessi Stanziamento 2022	Importo retribuzione di risultato al netto degli oneri riflessi Stanziamento 2023	Importo retribuzione di risultato al netto degli oneri riflessi Stanziamento 2024
Bilancio e Rendicontazione	14.541,29	14.541,29	14.541,29
Coordinamento servizi territoriali e governance	14.541,29	14.541,29	14.541,29
Politiche a favore di soggetti a rischio esclusione	14.541,29	14.541,29	14.541,29
Progetti su base regionale e comunitaria	14.541,29	14.541,29	14.541,29
Risorse umane e formazione	14.541,29	14.541,29	14.541,29
Sicurezza luoghi lavoro, forniture e manutenzioni beni mobili e immobili	14.541,29	14.541,29	14.541,29
Sistemi informativi, affari legali, anticorruzione e controlli	14.541,29	14.541,29	14.541,29
Direttore Generale	23.162,87	25.619,54	25.619,54
<b>Totale</b>	<b>124.951,90</b>	<b>127.408,57</b>	<b>127.408,57</b>

Il fondo, per l'annualità 2022, deve essere incrementato, secondo quanto previsto dall'art.44, c.3, delle economie delle retribuzioni di posizione non corrisposte relative ai servizi vacanti retti ad interim, calcolati secondo le modalità descritte nell'art.3, c.2 del CCRL – Stralcio parte normativa personale dirigente dell'Amministrazione, Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali del 12 dicembre 2018, per un importo pari a €.67.043,44.

In conclusione, i valori da iscrivere in bilancio corrispondono a quanto indicato nella successiva Tabella 9.

**Tabella 9: Definizione retribuzione di risultato dei dirigenti aggiornata**

Annualità 2022	Annualità 2023	Annualità 2024
191.995,34	127.408,57	127.408,57

### **Spese per l'erogazione di buoni mensa**

Lo stanziamento, previsto in euro 575.993,60 per ciascun anno del triennio di previsione, di cui euro 115.000,00 relativo al costo del personale assunto con il Piano Straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro, è stato determinato sulla base della Convenzione Consip "Buoni Pasto 9" cui l'Agenzia aderito nel mese di ottobre 2021 (Det. 3119/ASPAL del 20.10.2021) per la durata di 24 mesi.

### **Imposte e tasse a carico dell'ente**

La spesa per imposte e tasse prevista per il 2022 è pari a euro 3.172.906,01

La voce comprende le spese per Irap sul personale dipendente e non dipendente, imposte di registro e di bollo, tasse automobilistiche, Tassa rifiuti urbani (TARI) per gli immobili occupati dai Cpi nel territorio e altre imposte e tasse varie.

### **Acquisto di beni e servizi**

La spesa per acquisto di beni e servizi stanziata per l'esercizio 2022 è pari ad euro 37.542.792,47 (macroaggregato 103)

Le voci più rilevanti della spesa per acquisto di beni e servizi di competenza 2022 sono le seguenti:

- **Spese per l'attuazione del "Piano per i lavoratori del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna" - euro 16.530.000,00.**  
In attuazione della DGR n. 6/63 del 05.02.2016 e n. 23/2 del 25.06.2019, l'ASPAL è stata individuata quale Stazione Appaltante incaricata dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, per l'individuazione del soggetto che deve dare esecuzione al Piano del Parco geominerario mediante l'acquisto del Servizio di facility management e gestione integrata di servizi e attività da realizzarsi nelle aree del parco geominerario storico e ambientale della Sardegna finalizzati alla conservazione e valorizzazione dell'imponente patrimonio architettonico, storico, documentale ed ambientale. La procedura ad evidenza pubblica si è conclusa nel marzo 2021 con l'aggiudicazione dei servizi per la durata di 24 mesi. Conseguentemente lo stanziamento per l'anno 2022 è pari ad euro 16.530.000,00 mentre per l'anno 2023 è pari ad euro 3.500.000,00.
- **Spese per l'acquisto di servizi da terzi (vigilanza, custodia e guardiania, pulizie, facchinaggio, gestione aree verdi, etc.) per complessivi euro 1.306.833,52.**  
Tra tali spese ricadono i principali appalti di servizi essenziali, per i quali non è possibile interrompere le attività in essere. In particolare le voci maggiormente significative attengono:  
Appalto di pulizia dei locali sede centrale e Cpi dell'intero territorio regionale.  
Nel corso del 2021 (Det. n. 2798/Aspal del 14.09.2021 e successiva integrazione con Det. n. 3720/ASPAL del 20.12.2021) l'Agenzia ha aderito alla Convenzione della Centrale regionale di committenza relativa al "Servizio di pulizia, sanificazione e servizi ausiliari per tutte le amministrazioni ed enti della Regione Sardegna" per il periodo di 48 mesi. Pertanto per ciascuno dei tre esercizi 2022-2024 si è provveduto a stanziare la somma di euro 623.310,68 pari al fabbisogno necessario per la copertura delle spese previste nella Convenzione.

#### Vigilanza armata della sede centrale e CPI di Cagliari e ronda nel nuovo Cpi di Quartu S.Elena

Nel corso del 2021 (Det. 1029/ASPAL del 01.04.2021) l'Agenzia ha aderito alla convezione quadro della Centrale di Committenza Regionale relativa ai "servizi di Vigilanza armata e altri servizi presso gli immobili del territorio regionale" affidando, per la durata di 36 mesi, i servizi di guardia fissa armata presso la sede Centrale dell'Aspal, guardia fissa armata presso il CPI e di ronda presso il CPI di Quartu Sant'Elena. Per gli esercizi 2022/2023 si è provveduto a stanziare la somma di euro 304.372,92 pari al fabbisogno necessario per la copertura delle spese previste nella Convenzione

#### Facchinaggio e manutenzione aree verdi

Nel corso del 2021 (Det. n. 3781/ASPAL del 29.12.2021) è stato affidato, mediante la piattaforma elettronica della Centrale di Committenza SardegnaCAT, il servizio di facchinaggio, trasporto e trasloco di beni, attrezzature e altri arredi per e/o tra i diversi uffici della sede centrale e le diverse sedi dei centri per l'impiego (Cpi), per la durata di 24 mesi per l'importo complessivo di euro 102.126,74.

#### - **Spese correnti per acquisto di beni e servizi previste nel Piano straordinario regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) e delle politiche per il lavoro**

L'ammontare complessivo dello stanziamento 2022 è pari ad euro 2.500.136,01 ed relativo alle spese per acquisto di beni e di servizi previste nel Piano straordinario regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) e delle politiche per il lavoro (DM n. 74/2019, modificato dal DM n.59/2020; Decreto del Segretario Generale n. 31-0000123/2020) di cui l'ASPAL è stata individuata quale soggetto attuatore. Il "Piano attuativo regionale di potenziamento dei CPI", contenente la programmazione degli investimenti è stato adottato, in sede di prima approvazione con DGR n. 35/41 del 9 luglio 2020 e aggiornato con DGR n. 58/1 del 20 novembre 2020, adeguando il contenuto del suddetto Piano alle previsioni di cui al D.M. 59 del 22/5/2020. Successivamente, con Deliberazione n. 3/4 del 28.01.2021 la Giunta regionale ha approvato la revisione dello stesso e l'Agenzia, con nota prot. n. 5545/2021 del 02.02.2021, ha provveduto alla trasmissione del detto Piano di potenziamento revisionato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

#### - **Spese per Oneri bancari e Commissioni per il Servizio di Tesoreria**

La Regione Sardegna, in data 20 dicembre 2021 ha rinnovato con il Banco di Sardegna il contratto di Tesoreria relativo al triennio 2022 – 2024, consentendo, a seguito della modifica dell'Art.4 del Capitolato speciale RAS, l'estensione del detto Servizio esclusivamente agli Enti/Agenzie assoggettate al sistema di Tesoreria Unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720. In occasione del rinnovo della Convenzione di Tesoreria, il Banco di Sardegna ha comunicato, all'ASPAL, quale ente non rientrante nel sistema di Tesoreria Unica, le nuove condizioni contrattuali del Servizio per il triennio 2022 – 2024 consistenti nell'applicazione, su tutti i rapporti di conto corrente *con giacenza media pari o superiore a 100 mila euro, di una nuova condizione denominata "Commissione sulla liquidità Rilevante"* pari a 100 euro per ogni 100 mila euro di saldo trimestrale e 125 euro per ogni 100 mila euro eccedenti il milione di euro. L'Agenzia (con nota ns. prot. n. 10958 del 18.02.2022) ha comunicato al Banco di Sardegna che intende avvalersi della proroga prevista dall'art. 14 del contratto sottoscritto tra l'ASPAL e il Banco di Sardegna e dall'art. 3 del capitolato speciale del contratto di affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 2018 - 2021 della Regione autonoma della Sardegna alle stesse condizioni previamente stabilite, senza quindi che possa considerarsi applicabile la "Commissione sulla liquidità rilevante", ma prudenzialmente ha provveduto a stanziare per l'anno 2022 la somma di euro 1.000.000,00 pari alla stima del fabbisogno annuale derivante dall'applicazione da parte del Banco di Sardegna della "Commissione sulla liquidità rilevante". E' stato inoltre richiesto un intervento istituzionale al fine di attivare le procedure necessarie per consentire all'Agenzia il passaggio al sistema di tesoreria Unica e di conseguenza l'azzeramento dei costi derivanti dall'applicazione della "commissione sulla liquidità rilevante".

#### - **Spese per Utenze e canoni**

Sono relative alle differenti utenze telefoniche elettriche e idriche di tutti i centri del territorio nonché

della sede centrale e sono stimate in euro 826.434,00 per l'anno 2022, in euro 759.648,30 per l'anno 2023 e in euro 646.757,72 per l'anno 2024. Nella stima si è tenuto conto del notevole incremento del prezzo dell'energia rilevato nei primi mesi dell'anno 2022.

- **Spese per manutenzioni ordinaria degli immobili**

Si riferiscono alle spese di manutenzione ordinaria degli impianti termici, elevatori, antincendio ed elettrici inerente tutti gli immobili in gestione all'Aspal sul territorio. La previsione di spesa per l'anno 2022 è stimata in euro 267.241,42 mentre per l'anno 2023 e 2024 il fabbisogno annuale è stimato rispettivamente in euro 172.493,98 e euro 172.466,98.

- **Spese per il noleggio, la locazione di beni mobili e per attrezzature informatiche**

Le spese si riferiscono principalmente al noleggio dei pc, nonché al canone annuale delle licenze in uso (Telemaco, Sap, antivirus, etc.) e al noleggio dei fotocopiatori. Sono, inoltre, ricomprese, le spese di noleggio delle autovetture destinate principalmente al personale addetto alla promozione e valorizzazione delle attività dei Cpi presso le imprese del territorio "job account". Il fabbisogno è stimato in euro 765.000,00 per l'anno 2022 e in euro 865.000,00 per l'anno 2023.

- **Oneri in materia di sicurezza, tutela della salute e privacy**

Il fabbisogno finanziario, stimato in euro 58.100,00 per l'anno 2022, 56.418,00 per l'anno 2023 e 64.700,00 per l'anno 2024, si riferisce alle spese derivanti dai numerosi adempimenti legati allo stato emergenziale COVID – 19, ai costi connessi all'appalto per il DPO, alle spese per le certificazioni di sicurezza degli immobili, nonché a specifici corsi di informazione e formazione sulla sicurezza e sull'utilizzo dei defibrillatori e alla gestione informatizzata degli adempimenti in materia di sicurezza.

- **Spese patrocinio legale, consulenza legale e assistenza contabile e spese per soccombenze in giudizio**

L'ammontare dello stanziamento 2022, previsto complessivamente in euro 260.000,00, è stato determinato tenendo conto sia del trend di spesa degli ultimi anni suscettibile di incremento in considerazione del probabile contenzioso legato, in particolare, alle gestioni di nuovi Bandi per l'erogazione di sussidi e al recupero forzoso di crediti, sia del rischio di soccombenza nelle liti in cui l'Agenzia è parte. Inoltre, occorre considerare che l'Agenzia non è dotata di un ufficio legale abilitato al rilascio di pareri aventi carattere professionale e/o consulenziale e che la Direzione generale dell'Area Legale della Regione Sardegna, interpellata dall'Agenzia per ottenere supporto legale, ha formalmente comunicato di essere "ufficio di supporto dell'Amministrazione regionale" e di non poter "supportare le istanze di un'agenzia regionale" (nota prot. n.11665 del 12.07.2016). L'Agenzia, pertanto, per avere il necessario supporto legale deve necessariamente conferire incarichi di consulenza legale esterna.

- **Formazione e Aggiornamento** euro 1.101.710,82. Con determinazione n. 1636/ASPAL del 14.09.2018 è stato approvato il piano triennale della formazione del personale per il triennio 2018-2020, rimodulato, sia dal punto di vista metodologico che rispetto a nuovi contenuti didattici, a seguito dell'emergenza pandemica e dell'assunzione di nuovo personale, con la Determinazione n. 762/ASPAL del 04.06.2020. Tale piano, attraverso l'analisi dei fabbisogni formativi dei vari servizi dell'ente, individua percorsi formativi e di aggiornamento per tutti i dipendenti dell'ASPAL che consentano di sviluppare e uniformare le competenze del personale ASPAL al fine di avviare un processo di accrescimento professionale, al fine di massimizzare l'efficienza e l'efficacia dell'attività lavorativa dell'ente. Con Determinazione n. 3123/ASPAL del 21.10.2021 sono state avviate le azioni finalizzate all'attuazione del detto piano di formazione. In particolare con detta Determinazione sono stati approvati gli atti relativi alla procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di progettazione, dotazione tecnica ed esecuzione del Piano Formativo e sono stati aggiudicati i Lotti RU (Risorse Umane), CAT (Contabilità, Amministrazione e Trasparenza) e SL (Servizi per il Lavoro) alle ditte affidatarie. Nel corso del 2022 si prevede altresì di procedere all'affidamento del quarto e ultimo Lotto (MP - Formazione metodologica sui processi lavorativi) del medesimo Piano. Inoltre, nel 2022 si

valuterà l'attivazione di percorsi formativi destinati al personale ASPAL previsti dalla normativa nazionale e regionale. Essi rispondono a specifiche esigenze aziendali, a nuovi modelli organizzativi o a cambiamenti legati al contesto (ambientale, normativo, sociale) e sono finalizzati all'acquisizione di competenze inerenti nuove mansioni o innovazioni tecnologiche e gestionali, oltre che in materia di sicurezza, trasparenza e anticorruzione.

- **Interventi di politiche attive in favore dei lavoratori di cui all'Accordo quadro del 18.10.2021 per la programmazione e l'avvio delle politiche attive in favore dei lavoratori dell'ex bacino Alcoa (costituito dai lavoratori diretti e delle ditte appaltatrici)**

Lo stanziamento di euro 1.000.000,00 per l'anno 2022 è previsto per la formazione finalizzata alla ricollocazione nel mercato del lavoro di 250 lavoratori ex Alcoa attualmente in mobilità in deroga e di dipendenti delle ex ditte appaltatrici dell'indotto diretto, attualmente in mobilità in deroga. Con Determinazione n. 3520/ASPAL del 02.12.2021 l'ASPAL ha proceduto all'attivazione di apposita procedura di evidenza pubblica per l'individuazione delle Agenzie formative accreditate interessate ad erogare i percorsi formativi in favore delle lavoratrici e dei lavoratori dell'ex bacino Alcoa (costituito dai lavoratori diretti e delle ditte appaltatrici).

- **Interventi di politiche attive nell'ambito del Progetto Pilota con il Consorzio di bonifica dell'Oristanese di cui alla DGR n.17/2 del 07.05.2021 (Accordo RAA 299/2021)**

Lo stanziamento di euro 220.000,00 per l'anno 2022 è previsto per dare attuazione al progetto pilota per la formazione professionale e la certificazione delle competenze del personale operaio avventizio del Consorzio di bonifica dell'Oristanese e dei disoccupati del territorio. A tal fine l'ASPAL e il Consorzio di bonifica dell'Oristanese hanno siglato un Accordo, repertoriato con RAA 299/2011, il cui obiettivo è garantire un sistema di interventi formativi finalizzati alla qualificazione, alla riqualificazione, alla specializzazione e all'aggiornamento ed al perfezionamento dei lavoratori in un quadro di formazione permanente.

- **Interventi di politiche attive in favore di 50 lavoratori Conad e di lavoratori che volontariamente manifestano la propria adesione alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 14, comma 3, D.L. n. 104/2020**

Lo stanziamento di euro 600.000,00 per l'anno 2022 è previsto per consentire l'avvio dei suddetti interventi.

- **Formazione e Aggiornamento per l'avvio degli Sportelli SPRINT**

E' stato previsto per l'anno 2022 lo stanziamento di euro 300.000,00 per la formazione del personale coinvolto nell'avvio degli Sportelli Regionali Integrati (Sp.R.Int.) di cui all'Accordo procedimentale sottoscritto con l'Assessorato Lavoro Rep. N. 224 del 24.11.2020

- **Consulenze per supporto ai Servizi dell'Agenzia.**

L'ammontare dello stanziamento 2022, previsto complessivamente in euro 180.000,00, è stato determinato tenendo conto degli affidamenti ad esperti per il servizio di consulenza esterna per la gestione del POLA - Piano organizzativo del lavoro agile –, euro 60.000,00, per la gestione del piano di sviluppo organizzativo, euro 60.000,00 e per la gestione della valutazione delle performance individuali, euro 60.000,00.

- **Spese per interventi di qualificazione formativa di cui all'art.11 commi 2 e 3 della L.R. 22/2020 – DGR 47/60 del 24.9.2020 euro 2.700.000,00.**

L'ammontare di euro 2.700.000,00 è previsto per l'attuazione degli interventi formativi di cui all'art. 11 comma 2 della L.R. 22/2020.

- **Servizi di supporto alla realizzazione del Programma Master and Back - Entrepreneurship and Back - POR FSE SARDEGNA 2014-2020 - euro 1.612.286,01**

Lo stanziamento per complessivi euro 1.612.286,10 è volto al finanziamento dei servizi specialistici strumentali alla concreta attuazione del Programma Master and Back – Entrepreneurship, rientrante

nel piano POR FSE Sardegna 2014-2020. Il programma è finalizzato a offrire a un gruppo di aspiranti imprenditori sardi la possibilità di svolgere un periodo di formazione all'estero (Treatment) frequentando percorsi formativo/pratici specificamente finalizzati all'acquisizione di competenze legate alla creazione di impresa. Tali percorsi sono da svolgersi in ambienti particolarmente vivaci e stimolanti dal punto di vista imprenditoriale, per poi riportare in Sardegna l'esperienza acquisita e avere la possibilità di realizzare la propria idea di impresa.

- **Spese per l'attuazione dei Progetti europei nell'ambito del Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo 2014-2020**  
Lo stanziamento complessivo di euro 211.959,75 si riferisce alla spese correnti previste per l'attuazione dei Progetti rientranti nel Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Francia Marittimo 2014-2020 di seguito indicati:
  - Progetto O.P.E.R.A "Organizzare e Promuovere le Energie per il Rilancio delle Attività" – euro 50.767,65;
  - Progetto MED NEW JOB "Piattaforma transfrontaliera per la promozione delle politiche attive del lavoro in aree/situazioni di crisi per la creazione di occupazione sostenibile e di qualità nel settore Nautica ed Economia del Mare" - Euro 10.068,68;
  - Progetto MARE – Euro 128.100,26;
  - Progetto Vivimed – euro 23.023,16.
- **Spese per l'attuazione del progetto "Internazionalizzazione e attrazione Investimenti" Convenzione CRP/ASPAL, prot. 9058/62 del 17.12.2019:** stanziamento per l'anno 2022 euro 358.974,58. Le somme sono destinate alla realizzazione del progetto mediante la realizzazione di attività di promozione della Regione nei mercati internazionali che abbiano caratteristiche tali da essere strumentali rispetto alla promozione di occasioni di lavoro per i cittadini della Sardegna o, in alternativa, che consentano loro l'acquisizione di competenze atte a favorire la collocazione in contesti internazionali.
- **Spese per l'attuazione del "Progetto "Europa":** stanziamento per l'anno 2022 è pari a 81.676,75. Le somme sono destinate alla realizzazione del Progetto Europa di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 29/15 del 12.06.2020.
- **Programma per la Formazione Professionale di alto livello in Sardegna 2021- 2023 (Sardinia HVET 2021-2023).** Lo stanziamento per l'anno 2022 è pari complessivamente a euro 1.700.000,00. Le somme sono destinate alla realizzazione del Programma triennale per la Formazione Professionale di alto livello in Sardegna 2020-2022 (Sardinia HVET 2020-2022) di cui alle DGR n. 40/2 dl 10.10.2019 e 17/4 del 07.05.2021 e per l'attuazione del quale l'ASPAL ha stipulato con la Direzione Generale del Lavoro l'Accordo Procedimentale Rep. N. 298 del 28.12.2021.

## Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti stanziata per l'esercizio 2022 è pari ad euro 129.597.936,91 (macroaggregato 104).

Gli stanziamenti 2022 previsti in tale macroaggregato riguardano, in misura prevalente, i trasferimenti per l'attuazione delle misure urgenti di sostegno al sistema produttivo e ai lavoratori della Sardegna a seguito della grave emergenza sanitaria ed economica e la conseguente crisi produttiva ed occupazionale, causata dalla diffusione sul territorio sardo del virus Covid-19, previsti dalla L.R. 22/2020 e dalla L.R. 30/2020 e dalla L.R. 17/2021. In particolare:

- **euro 43.194.528,00 - L.R. 22/2020, art. 14** - Interventi a favore delle imprese Fondo (R)esisto, per la concessione degli aiuti a favore delle micro, piccole e medio imprese (MPMI), titolari di partita IVA, imprese senza dipendenti, grandi imprese;

- **euro 8.111.411,92 - L.R. 22/2020, art.9 comma 1 lettere a) e b)** - indennità in favore dei lavoratori stagionali con contratto flessibile o atipico.
- **euro 2.669.000,00 - L.R. 30 del 15.12.2020, art. 5, comma 1, lett.b)** - indennità una tantum a compensazione del mancato reddito, a favore di lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, organismi, agenti e scuole professionistiche operanti nel settore dello spettacolo dal vivo, teatro, musica, cultura, danza, inclusi i professionisti e i tecnici del settore audiovisivo e cinema, spettacoli pirotecnici, organizzatori di feste e cerimonie, compresi commercianti di abiti da cerimonia, agenzie di viaggio, palestre e ambulanti al dettaglio dei mercati locali non beneficiari di altri interventi simili a valere sulla legge regionale 23 luglio 2020, n. 22;
- **euro 885.440,07 - L.R. 30 del 15.12.2020, art. 11, comma 2, lett. c)** - Interventi di misure attive del mercato del lavoro a valere sul Fondo FEG;
- **euro 2.500.000,00 - L.R. 22/2020 art. 9, comma 1 lett. c)** – indennità in favore di lavoratori con tipologie di contratto flessibile o atipico, tra cui il contratto a chiamata o intermittente, il contratto occasionale, il contratto a progetto, il contratto di prestazione d'opera intellettuale, per i mesi di giugno e luglio;
- **euro 1.486.284,38 - L.R. 22/2020 art. 9, comma 1 lett. d)** – indennità in favore di lavoratori addetti al lavoro domestico e di cura, non conviventi con il datore di lavoro, retribuiti anche attraverso i voucher, compresi lavoratori in somministrazione impiegati presso imprese utilizzatrici,  
 - euro 12.298.910,00- L.R. 30 del 15.12.2020, art. 11, comma 4 - Erogazione Bonus occupazionali nell'ambito del Programma T.V.B. Sardegna lavoro;
- **euro 964.207,00 - L.R. 30 del 15.12.2020, art. 5, comma 1** - Azioni di sostegno dell'occupazione della filiera turistica;
- **euro 1.509.341,71 – L.R. 22/2020 art. 11, comma 1 lett. a) e b) e commi 2 e 3 lett. a)** , ha previsto Misure per la Formazione professionale con un quadro di aiuti a favore di agenzie formative accreditate e, in via straordinaria, delle micro, piccole e medie imprese, come definite dalla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003, con sede operativa nel territorio regionale, per la formazione degli addetti e degli effettivi;
- **euro 301.150,00 - L.R. 30 del 15.12.2020, art. 4, comma 1, lett. d)** – misure in favore delle micro, piccole e medie imprese operanti nei settori delle tonnare fisse, dell'allevamento delle cozze e dei mitili e dell'apicoltura;
- **euro 4.790.625,00 - LR 22/2020 art.. 8.c. 2 e 3** – Misure a favore di lavoratori destinatari di misure di licenziamento collettivo;
- **euro 255.930,85- L.R. 22/2020 art. 8, comma 4** - Interventi straordinari in favore dei lavoratori ex Legler;
- **euro 226.666,67- L.R. 22/2020 art. 8, comma 7** - Interventi straordinari in favore dei lavoratori ex Cartiera di Arbatax;
- **euro 9.000.000,00 – L.R. 17/2021 art. 10, comma 12 – DGR 48/27 del 2021** - Indennità una tantum a compensazione del mancato reddito a favore di ditte e soggetti lavoratori autonomi, con o senza partita IVA;
- **euro 1.500.000,00 - L.R. 17/2021 art. 10, comma 16, lett. a) DGR 49/11 del 2021** – progetti di tirocinio TVB Sardegna LavORO (euro 200.000,00) e scorrimento delle graduatorie di cui all'Avviso pubblico "T.V.B. - Bonus occupazionali - POR FSE 2014/2020 Sardegna - Asse I Occupazione -Azione 8.1.5 – Azione 8.5.1" (euro 1.300.000,00);

- **euro 1.000.000,00 L.R. 17/2021 art. 10, comma 16, lett. b) - DGR 47/46 del 2021** – Voucher formativi finalizzati all'ottenimento delle patenti C e CQC, D e CQC ed E;
- **euro 1.440.000,00 – L.R. 17/2021 art. 10, comma 16 lett. e) - DGR 49/12 del 2021** - Sovvenzioni alle imprese operanti in Sardegna per l'organizzazione e gestione, di percorsi formativi sperimentali nei settori strategici, anche per il tramite di Academy aziendali in collaborazione con agenzie formative accreditate o istituti tecnici superiori operanti in Sardegna;
- **euro 756.000,00 L.R. 17/2021 art. 10, commi 9, 10 e 11 - DGR 48/30 del 2021** interventi straordinari in favore dei lavoratori dipendenti del Tecnocasic S.p.A., in relazione all'implementazione del revampig dei forni;
- **euro 200.000,00 - L.R. 17/2021 art. 10, comma 24 - DGR 49/12 del 2021** - Progetto sperimentale "Accademia del buon gusto", quale politica di inclusione, rivolta a giovani che vivono fenomeni di disagio e di degrado sociale attraverso un intervento integrato tra percorso formativo, presidio di comunità e organizzazione di eventi di confronto e di partecipazione;
- **euro 2.500.000,00 - L.R. 17/2021 art. 2, comma 2 tabella A - DGR 49/12 del 2021 – DGR 50/38 del 2021** – Prosecuzione interventi a favore della Formazione professionale di cui alla L.R. 22/2020 art. 11, comma 1, lett. b);
- **euro 4.835.000,00 - DGR 49/6 del 2021** – Programma integrato Plurifondo per il lavoro "LavoRas" - misure di politiche attive in favore dei lavoratori e delle lavoratrici beneficiari di ammortizzatori sociali; - tirocini extracurricolari; - sovvenzioni ai datori di lavoro per il finanziamento di interventi di upskilling e/o reskilling del personale;
- **euro 1.000.000,00 - L.R. 17/2021 art. 10, commi 1-7 - DGR 49/12 del 2021** scorrimento delle graduatorie "T.V.B. – Bonus occupazionali", - POR FSE 2014/2020 Sardegna – Asse I Occupazione - Azione 8.1.5 – Azione 8.5.1";
- **euro 300.000,00 - L.R. 17/2021 – Tabella B – DGR 49/12 del 2021** - Percorso di alta formazione aeronautica a favore di ATS Aeroforma;

Con riferimento alla maggior parte degli interventi citati, l'ASPAL a seguito di accordi procedurali stipulati con l'Assessorato del Lavoro Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, funge da Ente pagatore, occupandosi principalmente della gestione contabile delle somme finalizzata al pagamento delle sovvenzioni su indicazione dell'Assessorato che gestisce i bandi e istruisce le pratiche di concessione.

Tra le spese per trasferimenti sono, inoltre, ricompresi tutti i trasferimenti che si prevede di eseguire a favore dei beneficiari delle diverse politiche del lavoro portate avanti dall'ASPAL, tra le quali, Tirocini formativi e di orientamento (TFO), Programma Master and Back - Alta Formazione; Politiche di Flessicurezza "Bonus occupazionale"; Spese per Accordi di partenariato ex L. 241/1990 e art. 24 della L.R. 40/1990.

Gli importi più significativi dello stanziamento finanziano in particolare le seguenti attività:

- **euro 2.842.281,88 destinati alle spese per Politiche Attive del lavoro di cui all'art.2 punto b) DM 74/2019** previste nel Piano straordinario regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) e delle politiche per il lavoro;
- **euro 5.788.002,00 per l'attuazione della II Fase PON IOG Asse 1 e Asse 1bis;**
- **euro 3.536.725,38 destinati a finanziare il programma Master and Back Alta Formazione.**
- **euro 375.000,00 destinati a finanziare l'erogazione di voucher attuazione del Programma Master and Back – Entrepreneurship**, rientrante nel piano POR FSE Sardegna 2014-2020

- **euro 1.347.390,56 destinati a finanziare interventi a favore lavoratori dell'area industriale di Portovesme (L.R. 9/2019 art. 2);**
- **euro 1.271.840,32 destinati alla copertura delle spese derivanti dall'Avviso pubblico per l'attivazione di progetti di tirocinio TVB SARDEGNA LavORO- P.O.R FSE 2014-2020** finalizzato all'attivazione di tirocini extracurriculari di inserimento e/o reinserimento al lavoro da svolgersi in Sardegna, rivolti a cittadini che abbiano compiuto 35 anni, comunitari residenti in Sardegna o extracomunitari regolarmente soggiornanti;
- **euro 2.100.000,00 destinati al cofinanziamento delle indennità mensili destinate ai tirocini garanzia giovani – DGR N. 43/8 del 29.10.2019**
- **euro 2.250.000,00 - Avviso Pubblico IN.S.I.E.M.E. -Inserimenti Specialistici Individualizzati ed Esperienze Multidisciplinari in Equipe.** L'Avviso, pubblicato nel 2021 è in corso di svolgimento e prevede la concessione di finanziamenti per la realizzazione di proposte progettuali volte alla realizzazione di progetti personalizzati per persone con disabilità volti a favorirne l'inclusione socio-lavorativa grazie al rafforzamento delle competenze e conoscenze migliorandone il profilo di occupabilità;
- **euro 2.813.974,85 - progetto per la concessione di un contributo alle imprese** per la tutela dell'occupazione nel territorio regionale di cui alla DGR 17/2 del 07.05.2021, DGR 41/15 del 19.10.2021 e DGR 45/13 del 16.11.2021

### **Rimborsi e poste correttive delle entrate**

Accoglie le spese per il personale (comparto e dirigenza) di altri enti comandato in ASPAL. L'importo previsto per 2022 pari a euro 770.000,00.

### **Altre spese correnti**

La spesa per altre spese correnti stanziata per l'esercizio 2022 è pari ad euro 255.468,54.

Lo stanziamento comprende:

- Spese per Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT e RCO personale ASPAL), euro 73.868,54;
- Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine (art. 19 L.R. 11/2006), euro 50.000,00;
- Fondo di riserva spese impreviste (art.23 L.R. 11/2006), euro 50.000,00;
- Fondo passività potenziali collegate a spese legali e somme da liti, arbitrati e contenzioso, euro 81.600,00.

Non è stato costituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in quanto i crediti dell'Aspal essendo crediti nei confronti di altre pubbliche amministrazioni non sono soggetti a svalutazione ai sensi dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 punto 3.3.

## Titolo II – Spesa c/capitale

Titolo II	2022	2023	2024
Competenza	19.847.266,14	-	-
Reimputazioni	-	-	-
<b>Totale Titolo II</b>	<b>19.847.266,14</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Le spese in conto capitale 2022/2024 classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto seguente:

Missione 1	Programma	2022	2023	2024
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico (p.6)	19.131.186,06	-	-
	Statistica e sistemi informativi (p.8)	716.080,08	-	-
<b>Totale Missione1</b>		<b>19.847.266,14</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Le spese in c/capitale iscritte in bilancio si riferiscono principalmente:

- quanto ad euro 16.909.482,69, alle spese per investimenti per il potenziamento infrastrutturale dei CPI di cui al Piano straordinario regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) e delle politiche per il lavoro (DM n. 74/2019, modificato dal DM n.59/2020; Decreto del Segretario Generale n. 31-0000123/2020) di cui l'ASPAL è stata individuata quale soggetto attuatore.

Il "Piano attuativo regionale di potenziamento dei CPI", contenente la programmazione degli investimenti è stato adottato, in sede di prima approvazione con DGR n. 35/41 del 9 luglio 2020 e aggiornato con DGR n. 58/1 del 20 novembre 2020, adeguando il contenuto del suddetto Piano alle previsioni di cui al D.M. 59 del 22/5/2020. Successivamente, con Deliberazione n. 3/4 del 28.01.2021 la Giunta regionale ha approvato la revisione dello stesso e l'Agenzia, con nota prot. n. 5545/2021 del 02.02.2021, ha provveduto alla trasmissione del detto Piano di potenziamento revisionato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Le attività del Piano sono state inserite tra gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della Missione 5 componente 1 dedicata alle politiche del lavoro.

Il Piano, si fonda sull'importanza centrale dei servizi per l'impiego, che costituiscono l'infrastruttura primaria del mercato del lavoro e dell'integrazione delle persone.

Le linee guida ministeriali prevedono tra le linee intervento ammesse al finanziamento la linea n. 3 Adeguamenti Infrastrutturali.

Nello specifico è prevista la realizzazione di interventi di manutenzione volti a ottimizzare la funzionalità degli spazi in relazione alle necessità ed attività svolte dai CPI, uniformando le scelte progettuali e garantendo l'erogazione dei servizi in totale sicurezza e nel rispetto della normativa sulla privacy anche mediante l'acquisizione di arredi.

Nell'ambito delle linee di intervento del Piano di Potenziamento CPI l'attività maggiormente impegnativa si concentra sugli immobili di proprietà comunale, per i quali è prevista la stipula di specifici accordi di programma, per la gestione delle fasi di programmazione, progettazione, esecuzione, collaudo dei lavori, gestione dei fondi e rendicontazione, da eseguirsi sotto il coordinamento dell'ASPAL

l'attività manutentiva sarà in capo all'ASPAL relativamente agli immobili di proprietà regionale e/o provinciale.

- quanto ad euro 1.965.921,06 alle spese di manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti e alle spese per le opere relative all'efficientamento energetico degli edifici pubblici in uso all'ASPAL di cui all'accordo procedimentale stipulato tra l'ASPAL e la Direzione Generale dell'assessorato al lavoro in data 21.10.2019;

- quanto ad euro 716.080,08 alle spese per l'acquisto di un numero congruo di licenze e di software. L'ASPAL è stata individuata quale ente pilota del progetto "implementazione del sistema SIBEAR HR, SIBAR DOC e DEC". Il progetto prevede il passaggio dall'attuale Sistema Informativo di Base Regionale (SIBAR), con il quale la Regione Sardegna ha automatizzato i processi contabili e di gestione del personale e ha realizzato gli strumenti per la dematerializzazione del ciclo di vita della documentazione amministrativa, al Sistema Informativo di Base Enti e Agenzie Regionali, (SIBEAR), integrato con nuove funzionalità per la gestione delle esigenze specifiche di Enti/Agenzie regionali (che implementa, tra le altre cose, la cooperazione applicativa con il SIL, per l'acquisizione delle informazioni relative al pagamento del personale atipico). Il Software in questione permetterà di integrare la contabilità dell'Ente con la gestione delle risorse umane e con la gestione del protocollo e degli atti amministrativi. Per realizzare il passaggio e consentire l'operatività e l'efficienza dell'Agenzia si dovranno dotare gli operatori dell'ASPAL delle necessarie licenze Oracle, Open Text e Sap.

Il dettaglio delle spese per investimenti è elencato al paragrafo 7.

## Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro

L'importo totale del titolo VII ammonta ad euro 21.083.000,00 per ciascun anno del triennio 2022- 2024. L'importo equivale all'importo totale del titolo IX delle entrate.

### 7. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento

Le spese per investimenti previste nel bilancio per l'anno 2022 sono di seguito dettagliate:

Spese per l'acquisto di Hardware	2.569.293,62
Spese per l'acquisto di licenze Software	716.080,08
Spese per l'acquisto di mobili e arredi	2.083.000,00
Manutenzioni straordinarie degli impianti	58.592,70
Spese per progettazione e realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria degli immobili	11.519.137,56
Spese per l'acquisto di beni immateriali	2.901.162,18
<b>Totale</b>	<b>19.847.266,14</b>

Buona parte delle spese per investimenti, euro 17.051.976,73, è correlata all'attuazione del Piano di potenziamento di cui si è già riferito

In particolare, le spese per progettazione, realizzazione lavori e manutenzione straordinaria degli immobili si riferiscono alle spese per le manutenzioni straordinarie e la messa in sicurezza degli immobili in comodato d'uso all'agenzia (sede centrale e sedi CPI).

## 8. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2021:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	215.484.279,10
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	14.899.615,32
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	240.517.626,24
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	249.154.928,07
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	221.746.592,59
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2021	221.746.592,59
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2021:		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	680.629,18
	Altri accantonamenti	0,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>680.629,18</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	658.235,32
	Vincoli derivanti da trasferimenti	208.821.556,75
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	13.540,00
	Altri vincoli	7.122.251,03
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>216.615.583,10</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>4.450.380,31</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

## 9. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

3) UTILIZZO QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2021:	
UTILIZZO QUOTA VINCOLATA	
UTILIZZO VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI	524.162,91
UTILIZZO VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	164.687.669,19
UTILIZZO VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI	0,00
UTILIZZO VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
UTILIZZO ALTRI VINCOLI DA SPECIFICARE	6.136.907,36
<b>TOTALE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</b>	<b>171.348.739,46</b>

Come più sopra riferito, con Determinazione n. 176/ASPAL del 31.01.2022, trasmessa per i controlli ex articoli 3 e 4 della L.R. 14/95 in data 31.01.2022, è stato approvato il preconsuntivo relativo all'esercizio Finanziario 2021 e il prospetto del risultato di amministrazione presunto 2021 che evidenzia, quale parte vincolata, la somma di euro 216.439.677,05.

Pertanto, ai sensi dell'art. 42 commi 9,10 e 11 del d.lgs. n. 118/2011, nel presente bilancio di previsione sono state impiegate quote vincolate dell'avanzo di amministrazione presunto 2021, per l'importo complessivo di euro 171.348.739,46.

### Altre informazioni utili per la lettura del bilancio

- Nel bilancio 2022/2024 non sono previste garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- Nel bilancio 2022/2024 non sono previsti oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- L'Aspal non possiede propri enti ed organismi strumentali;
- L'Aspal non possiede partecipazioni.